



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 10687] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**  
**Trasmissione osservazioni**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E prot. n. 33365 del 22.02.2024 (prot. D.G.A. 6126 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 6642 del 26.02.2024:

- nota prot. n. 12019 del 15.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8892 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA\_8892\_15\_03\_2024\_Genio\_SS];
- nota prot. n. 7718 del 18.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9099 di pari data) del Comune di Tempio [DGA\_9099\_18\_03\_2024\_Comune\_Tempio];
- nota prot. n. 8247 del 18.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9202 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA\_9202\_18\_03\_2024\_DG\_Trasp];
- nota prot. 15244 del 20.03.2024 (prot. DGA 9516 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Est [Nome file: DGA\_9516\_20\_03\_2024\_STP\_NE];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 21279 del 21.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9622 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania [Nome file: DGA\_9622\_21\_03\_2024\_CFVA];
- nota prot. n. 2992 del 21.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9688 di pari data) del Comune di Calangianus [DGA\_9688\_21\_03\_2024\_Comune\_Calangianus];
- nota prot. n. 10680 del 21.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9685 di pari data) dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file: Copia\_Allegato1\_Istruttoria\_VIA\_Eolico\_Tempio\_Pausania\_SCS].

Questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.12.2023, di circa 9 volte (55,05 GW - rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) l'obiettivo, stabilito per la regione Sardegna, da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N., il cui impatto, peraltro, nella gran parte dei procedimenti, non viene adeguatamente esaminato e valutato).

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
25/03/2024 10:16:18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributo istruttorio - Rif. cod. prat.: IVAR 2024-0125**

In riferimento alla nota n. 6642 del 26.02.2024 acquisita in data 27.02.2024 con protocollo n. 9055, relativa alla procedura di V.I.A. del progetto denominato "Tempio Pausania Wind", da realizzare nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus, si comunica quanto segue.

Si premette che il Servizio ha competenza al rilascio della autorizzazione di cui all'art. 93 del R.D. 523 /1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e quella più recente e nella cartografia catastale.

Da una verifica degli elaborati cartografici e come riportato nella documentazione trasmessa, le opere previste per la realizzazione del parco eolico in progetto, intersecano in più punti il reticolo idrico su menzionato, dette interferenze, che per il caso in oggetto sono relative ad opere infrastrutturali di connessione, di adeguamento della viabilità esistente, viabilità di progetto e per eventuali opere di recapito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

che interferiscono con la sezione idraulica di ciascuna asta fluviale, necessitano di essere preventivamente valutate ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904 a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale avente grado di dettaglio definitivo e che rappresenti e descriva la risoluzione di ogni singola interferenza fluviale rispetto all'effettivo stato dei luoghi.

Le scelte progettuali operate al fine della risoluzione delle suddette interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine, per quanto riguarda gli attraversamenti dei cavidotti, la tipologia in sub-alveo NO-DIG/TOC", con la condizione che tra il fondo dell'alveo e l'estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento.

Si sottolinea inoltre che le opere in progetto dovranno essere realizzate anche nel rispetto dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904, che cita: *"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti: lett. f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi"*.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per il rilascio del permesso idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111> .

Inoltre, relativamente agli attraversamenti in subalveo, il soggetto attuatore dovrà allegare un Atto di Impegno, ai sensi degli artt. 21, comma 2, lettera c) delle NTA del P.A.I. e Aggiornamento D.P. RAS n° 14 del 07.02.2022, con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Pertanto, in linea generale ai fini della succitata normativa, non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto, previa acquisizione dell'autorizzazione di cui sopra, ai fini delle competenze di questo Servizio ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904, con le modalità sopra descritte.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per ogni eventuale chiarimento si rimane a disposizione: Geom. Fabrizio Carboni (e-mail: [facarboni@regione.sardegna.it](mailto:facarboni@regione.sardegna.it) e numero di telefono 079/2088356).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Gian Marco Saba

Geom. F. Carboni / Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

**Sigato da :**

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da  
GIAN MARCO SABA  
15/03/2024 08:50:04



# Città di Tempio Pausania

## SETTORE TECNICO Servizio Edilizia Privata e Ambiente

Alla C.a della  
Direzione generale dell'ambiente della regione Sardegna

**Oggetto: [ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro Richiesta contributi istruttori.**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E prot. n. 33365 del 22.02.2024 acclarata al protocollo dell'ente al n.5283 del 22/02/2024 relativamente al progetto denominato "Tempio WIND" che prevede la realizzazione di un parco eolico composto da 7 aerogeneratori, di potenza pari a 6MW ciascuno, per una potenza complessiva pari a 42 MW, integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, da realizzarsi nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus, vista inoltre la comunicazione da parte della Direzione Generale per la difesa dell'ambiente acclarata al protocollo dell'ente al n. 5678 del 27/02/2024 con la quale si invitavano i soggetti in indirizzo a voler comunicare, per quanto di competenza le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento al fine di consentire alla stessa Direzione Generale di raccogliere/formulare le osservazioni regionali.

Vista la documentazione progettuale e lo studio di impatto ambientale si evidenzia quanto segue:

1) al fine di permettere una corretta e puntuale istruttoria l'inquadramento della zonizzazione comunale deve essere effettuato sull'ultimo strumento urbanistico approvato: il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) in adeguamento al P.P.R., approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 30/10/2023 tenendo presente che, in attesa delle procedure volte alla verifica di coerenza da parte dell'Amministrazione Regionale e i successivi adempimenti di cui al comma 19 dell'art. 20 della L.R. 45/1989 "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3 del DPR 380/2001 in seguito all'adozione di un nuovo strumento Urbanistico, entrano in vigore le misure di salvaguardia. Lo strumento Urbanistico indicato sia nello studio di impatto ambientale sia nelle tavola denominata "INQUADRAMENTO SU ZONIZZAZIONE COMUNALE" non trova corrispondenza con quello approvato;

2) Relativamente all'elaborato SCS\_TP\_EG\_11\_PPR\_BENI\_CULTURALI si evidenzia come gran parte della localizzazione approssimativa degli aerogeneratori sia individuata cartograficamente in prossimità delle aree di tutela dei beni paesaggistici compresi nel "Repertorio dei beni paesaggistici storico culturali individuati e tipizzati dal PPR e dei contesti identitari" quali: la chiesa di Santu Jacu, la chiesa di santu Baignu, l'insediamento archeologico Corrimozzu e il Nuraghe Izzana ed in assenza di una sovrapposizione puntuale degli aerogeneratori sullo strumento urbanistico vigente risulta impossibile verificare l'esclusione degli aerogeneratori e dell'area individuata nell'analisi di rottura degli organi rotanti dal perimetro della zona di tutela condizionata dei beni che non permette l'edificazione di nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano il carattere rurale del contesto o alterino in maniera rilevante ed evidente lo stato dei luoghi, con riferimento a materiali, finiture e forme architettoniche oltre al divieto di interferenza visuale scenica di eventuali impianti tecnologici col bene tutelato;

3) nell'elaborato SCS\_TP\_EG\_06\_PAI\_Pericolosità idrogeologica viene indicato esclusivamente un piano di

tutela delle acque e pertanto non risulta possibile verificare la localizzazione delle opere rispetto alle aree di pericolosità idrogeologica e valutarne la fattibilità ai sensi delle NTA del PAI;

4) relativamente agli elaborati SCS\_TP\_EG\_36\_TIPICO\_VIABILITA\_ESISTENTE e SCS\_TP\_EG\_35\_TIPICO\_VIABILITA\_DA\_REALIZZARE\_ e non è possibile individuare cartograficamente a livello planimetrico le opere indicate in sezione;

5) nella relazione tecnica alla pag. 5 di 42 così come nello studio di impatto ambientale è illustrata l'interferenza del cavidotto di connessione interna tra il TP 3 e il TP4 con i muretti a secco con la specifica generica "si procederà a evitare tale interferenza e qualora non fosse possibile si procederà al ripristino", richiamata la prossimità degli aerogeneratori con l'area di tutela condizionata della chiesa di Santu Baignu si rammenta come ai sensi dell'art. 24 delle norme tecniche di attuazione e della disciplina d'uso di cui alle schede dei beni storico culturali del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Tempio Pausania approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/10/2023 , si prescrive la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche.

Alla luce delle suddette osservazioni il servizio scrivente, senza un aggiornamento degli elaborati suindicati non riscontra l'opportunità di una corretta ed esaustiva istruttoria volta all'espressione di considerazioni puntuali sulle implicazioni e sugli effetti dell'intervento.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Serena Columbano

SERENA  
COLUMBANO  
18.03.2024  
09:11:42  
GMT+01:00



Il Dirigente del Settore Tecnico  
Ing. Gian Pietro Oggiano

Gian Pietro  
Oggiano  
18.03.2024  
09:48:15  
GMT+01:00





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS). Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).  
**Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 6642 del 26/02/2024 (prot. Ass. Trasporti n. 6270 del 26/02/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società SCS 16 S.r.l. ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico, denominato "Tempio Pausania Wind", e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS). Il parco eolico in progetto è costituito da n. 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW. L'impianto proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 200 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla futura Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA S.p.a., ubicata nel Comune di Calangianus (SS).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Come emerge dall'elaborato "Road survey", il parco eolico è localizzato in prossimità della Strada provinciale 5. Il progetto prevede la realizzazione della viabilità di servizio e l'adeguamento della viabilità esterna per il raggiungimento dell'intero sito.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato è presente la componente specifica relativa a mobilità e trasporti, "Viabilità e traffico veicolare", nel cui ambito sono stati effettuati studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Secondo quanto riportato dal proponente, *"si può ritenere un impatto sull'incremento del traffico afferente all'area in esame non significativo e comunque limitato alla Fase di Cantiere. [...] Nella Fase di Esercizio si può ritenere un impatto sull'incremento del traffico afferente all'area in esame non significativo e comunque limitato per le operazioni di manutenzione. [...] Nella Fase di Dismissione, come per la Fase di Cantiere e di Esercizio, si può ritenere un impatto sull'incremento del traffico afferente all'area in esame non significativo"*.

Si segnala la presenza di alcune fermate del servizio di trasporto pubblico locale esercito dalla società ARST in prossimità della S.S. 133, interessata dalla realizzazione del cavodotto che conduce alla Stazione Elettrica della RTN. Si suggerisce, pertanto, di prevedere uno specifico piano, in accordo con tutte le Autorità locali competenti, in modo da metter in atto, se necessario, percorsi alternativi temporanei per il trasporto pubblico locale nella fase di cantiere.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, è stato indicato come porto di arrivo il porto di Porto Torres e la viabilità di collegamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

porto - sito. Considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Olbia Costa Smeralda, situato a circa 30 km. Il parco eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori più alti di 100 metri ed essendo localizzato a meno di 45 km, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo. Dall'analisi degli elaborati messi a disposizione è emerso che verranno utilizzate le caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori per la segnalazione diurna degli stessi e che verranno installati in cima alle torri i sistemi luminosi di segnalazione previsti per la segnalazione notturna dell'aerogeneratore.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto eolico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della giunta regionale della Sardegna. 59/90 del 27 novembre 2020, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%. Si ricorda, inoltre, che, ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Dall'analisi della documentazione disponibile si rileva un'interferenza con la linea ferroviaria "Sassari-Palau", dovuta all'attraversamento e al parallelismo con il cavidotto e, pertanto, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo ENAC e all'iter autorizzativo in materia di sicurezza ferroviaria, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, nonché in relazione alle fermate del trasporto pubblico locale situate nelle vicinanze del parco eolico.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

19/03

**Sigliato da :**

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da  
Pierandrea Deiana  
18/03/2024 17:37:00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
 Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

#### TRASMESSA VIA PEC

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, P.C.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
 PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E  
 NUORO  
[sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it)

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E  
 URBANISTICA  
[eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it)

C.F.V.A. - SERVIZIO ISPETTORATO  
 RIPARTIMENTALE DI TEMPIO PAUSANIA  
[cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it)

SERVIZIO TERRITORIO RURALE AGRO-AMBIENTE E  
 INFRASTRUTTURE  
[agricoltura@pec.regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@pec.regione.sardegna.it)

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA  
[protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it](mailto:protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it)

COMUNE DI LURAS  
[protocollo@pec.comune.luras.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.luras.ss.it)

COMUNE DI CALANGIANUS  
[protocollo.comune.calangianus@pec.it](mailto:protocollo.comune.calangianus@pec.it)

**OGGETTO: POS. 815/24 - [ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto- di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.**

Con riferimento alla nota n. 6642 del 26/02/2024 di codesta Direzione Generale, acquisita agli atti in pari data al prot. n.10386, tenuto conto della documentazione relativa ai soli aspetti di cui alla Parte III<sup>1</sup> del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) si comunica quanto segue.

Secondo quanto riportato nella Relazione Paesaggistica (El. SCS\_TP\_REL\_26), elaborato che costituisce per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004, il progetto prevede la realizzazione di una centrale eolica di potenza complessiva pari a 84 MW, costituita da n. 7 aerogeneratori da ubicarsi nel territorio di Tempio Pausania; il cavidotto di

<sup>1</sup> Beni paesaggistici - Titolo I - Tutela e valorizzazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

connessione, invece, ricade nei comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus, in cui è prevista anche la stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV.

Il cavidotto interno all'impianto correrà per lo più lungo strade interpoderali esistenti e lungo piste di nuova realizzazione, che attraverseranno i fondi agricoli. Per il collegamento tra i vari gruppi di aerogeneratori si dovranno eseguire degli attraversamenti delle strade provinciali.

L'area d'impianto, che sottende al suo interno gli aerogeneratori, ha estensione di circa 300 ettari.

Gli aerogeneratori hanno un'altezza al mozzo pari a m 115 ed un'altezza totale di m 200, con rotore tripala del diametro di m 170 e, secondo la classificazione operata dalla D.G.R. 59/90 del 20202, la centrale è costituita da aerogeneratori di grande taglia. La distanza calcolata in applicazione alle linee guida ministeriali (H totale aerogeneratori x 50) in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 152<sup>3</sup> del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., genera una fascia di attenzione di 10.000 m (200 m x 50), pertanto, l'impatto generato dall'impianto si estende su beni paesaggistici di diverse categorie.

Ai fini dell'espressione del parere vincolate del Soprintendente, ai sensi dell'art. 152 del Codice, si segnala che, in particolare, tale impatto interessa aree oggetto di Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico (DNIP), ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, che conservano efficacia ai sensi dell'art. 157, riguardanti i territori di:

- **Aglientu**<sup>4</sup>, a circa m 160 dal più vicino aerogeneratore;
- **Aggius**<sup>5</sup> e **Viddalba**, a circa m 290 dal più vicino aerogeneratore;
- **Trinità d'Agultu e Vignola**<sup>6</sup>, a circa m 3.900 dal più vicino aerogeneratore;
- **Tempio Pausania**<sup>7</sup>, a distanze comprese fra m 7.500 e m 8.600 circa dal più vicino aerogeneratore.

<sup>2</sup> Contenente "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili"

<sup>3</sup> Interventi soggetti a particolari prescrizioni.

<sup>4</sup> D.M. 29.10.1964 - GU n. 35 del 10.02.1965: "per la materia granitica con cui è formata la sua orografia, estremamente varia, scolpita dall'erosione di innumerevoli millenni di vento che ha operato su forme già di per sé fantastiche, per la flora quanto mai caratteristica che aggiunge bellezza a tutto il territorio di tipico aspetto e fra i migliori della magnifica Gallura, per le coste dove lunghe spiagge di alternano a zone scogliose, costituisce una serie di quadri naturali di alto valore paesistico".

<sup>5</sup> DM 24.02.1977 - GU n. 171 del 24.06.1977 "rappresenta un complesso di bellezze panoramiche e naturali di grande rilevanza, per la materia granitica con cui è formata la sua orografia estremamente varia, scolpita dalla erosione di millenni di vento, che ha operato su forme già di per sé fantastiche; a ciò si aggiunge la varietà della flora che contribuisce a formare un quadro paesistico veramente eccezionale costituendo un tipico aspetto di grande valore estetico e tradizionale, fra i migliori della magnifica Gallura";

<sup>6</sup> DM 02.10.1964 - GU 35 del 10.02.1965: "per la particolare formazione delle sue rocce di bellezza crescente man mano che ci si avvicina al mare, di color rosso acceso, tali da costituire una vera singolarità lungo il litorale nord della Sardegna, per le sue coste che si concludono con lo stupendo scoglio detto isola rossa, e l'entroterra con un susseguirsi di magnifici panorami, offre nel suo insieme numerosi quadri naturali, aventi per sfondo il tema sempre dominante del mare con continue variazioni dettate dal mutare della rocciosa orografia e della flora";

<sup>7</sup> DM 05.04.1960. - GU 93 DEL 15.04.1960 (SAN LORENZO): "oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale della catena granitica dei monti di Aggius"

DM 02.05.1960 - GU n. 119 del 16.05.1960 (SAN GIUSEPPE): "oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere il caratteristico panorama dei dolci pendii immediati alla città, le aspre cime dette il Resegone e della catena granitica dei monti di Aggius";

DM 14.05.1960. - GU 134 DEL 01.06.1960 (ZONA SUD-EST PARCO DELLE RIMENBRANZE): "oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visione delle alture del Monte Limbara";

DM 30.05.1960. - GU 142 DEL 10.06.1960 (PREVENTORIO ANTITUBERCOLARE): "oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del Monte Limbara e delle sue pendici e della catena dei monti di Aggius".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Essendo ubicati a ridosso del confine comunale Nord Ovest del territorio di Tempio Pausania, deve rilevarsi, a tal proposito, che rispetto alle D.N.I.P. di Aglientu e Aggius la distanza dal più lontano aerogeneratore è di circa m 1.780.

Nelle note a piè pagina vengono riportate le motivazioni assunte alla base delle suddette DNIP che ne descrivono le eccezionali qualità paesaggistiche.

Le particolarità di tali DNIP, con specifico riferimento alle caratteristiche di panoramicità, fanno sì che l'impianto in questione, oltre che prossimo, risulti visibile da tali territori e quindi che, in relazione a ciò e fatto salvo quanto si dirà in seguito, debbano prevedersi, quantomeno, anche misure, in termini di mitigazioni e compensazioni paesaggistiche, idonee comunque ad assicurare la conservazione dei valori espressi dai beni protetti ai sensi delle disposizioni del Codice. Si tenga conto, ad esempio, che gli aerogeneratori TP-01 e TP-02 distano poche decine di metri dai territori di Aggius e Aglientu, oggetto di DNIP di cui sopra.

All'interno dello stesso buffer, inoltre, sono ricompresi i Centri di Antica e Prima Formazione (CAPF), beni paesaggistici ex art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004, dei comuni di:

- **Luras**, a distanza di circa 9,20 km dall'area di impianto;
- **Tempio Pausania** e frazione di **Nuchis**, rispettivamente a distanza di circa 7,95 e 8,95 km dall'area di impianto;
- **Bortigiadas** e frazione di **Lu Falzu**, a distanze di circa 9,30 km dall'area di impianto;
- **Aggius**, a distanza di circa 4,80 km dall'area di impianto;
- **Aglientu**, a distanza di circa 9,40 km dall'area di impianto;

Detta fascia di attenzione interessa anche i Beni dell'assetto storico-culturale del Piano Paesaggistico Regionale, ex artt. 48 e 51 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) – [Fonte “Repertorio dei beni paesaggistici e identitari” – aggiornamento 2017- Portale MiC Vincolinrete.it], rilevati in numero totale di circa **185** tra i quali “Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale” (“luoghi di culto” e “insediamenti archeologici”, beni paesaggistici di cui all'art. 48, comma 1, delle N.T.A.) ed “Aree caratterizzate da insediamenti storici” (“elementi dell'insediamento rurale sparso - stazzi”, beni paesaggistici di cui all'art. 51, comma 1, delle N.T.A.), aree di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) ed immobili di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004.

Come emerge da questi dati il territorio circostante ha visto sin dalla preistoria una costante presenza umana.

A sottolineare la **rilevanza degli aspetti storico-culturali** che contraddistinguono l'area, può essere utile fare riferimento alle principali vicende storiche<sup>8</sup> che hanno caratterizzato la regione storica considerata che vede **“la presenza dell'uomo risalire al periodo neolitico”**, evidenziando che **“uno dei periodi più interessanti è quello che va dal 1600 al 600 a. C.: in quest'epoca la Sardegna e la Gallura furono culla della Civiltà Nuragica”**. In maniera altrettanto significativa, viene descritta l'evoluzione fino al **periodo giudicale** e il **periodo catalano-aragonese**.

<sup>8</sup> I manuali del recupero dei centri storici della Sardegna, volume V. Architetture delle colline e degli altipiani settentrionali: Anglona, Gallura, Goceano, Logudoro, Meilogu, Montacuto, Monteone, Sassarese” - Regione Autonoma della Sardegna, Università degli Studi di Cagliari - Dip. Architettura, Università degli Studi di Sassari - Dip. Architettura e Pianificazione, DEI Tipografia del Genio Civile (2009).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

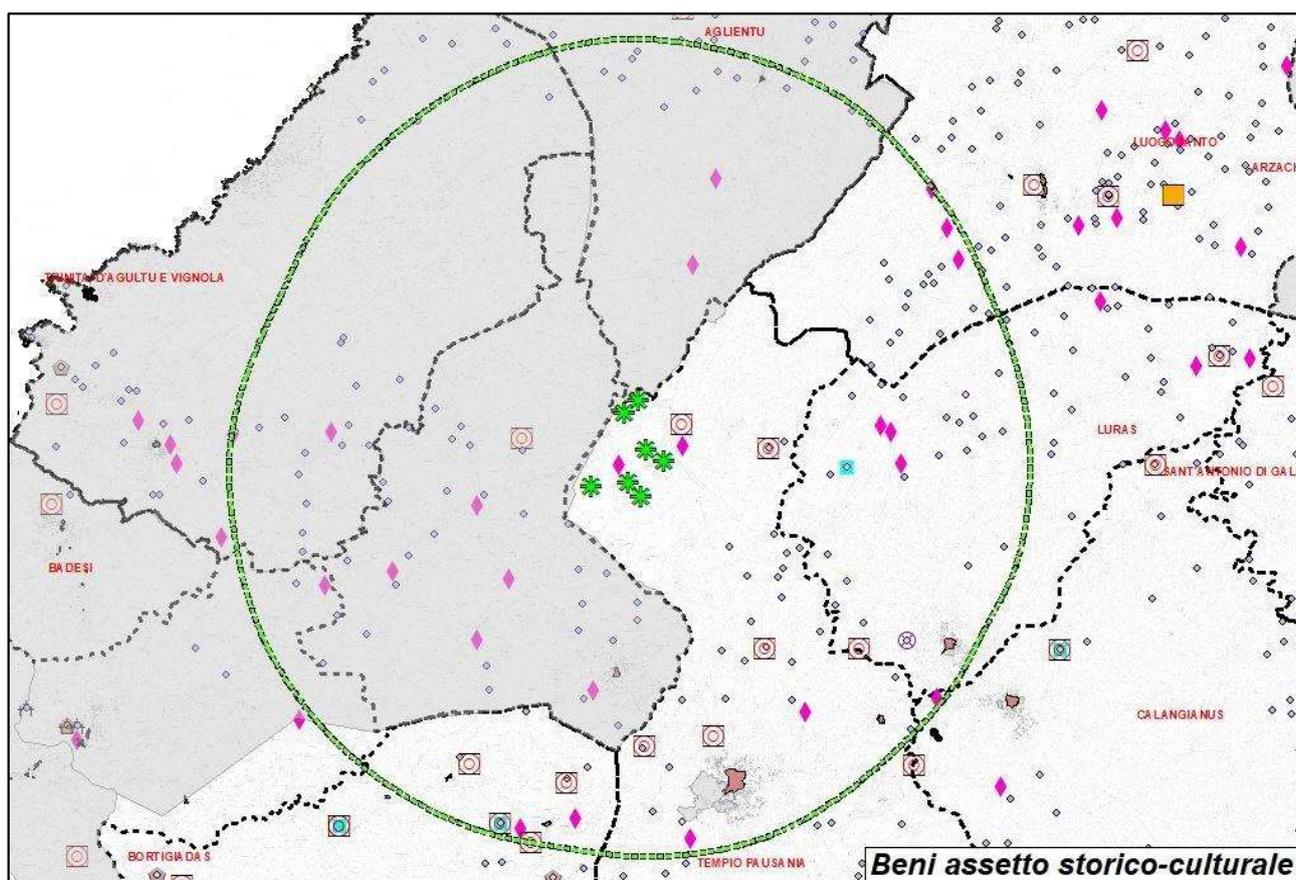
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Allo stesso modo, occorre mettere in risalto la **stretta correlazione fra la componente storico-insediativa e le dominanti ambientali** che hanno orientato **lo sviluppo degli agglomerati urbani e la tipologia delle abitazioni che li costituiscono**.

Detta connessione mette in evidenza, non solo le peculiarità geologico-strutturali che hanno condizionato le forme del paesaggio naturale, ma anche le scelte degli insediamenti degli abitati caratterizzati dalla prevalenza di una **strutturazione di crinale**, rispetto a quella di fondovalle, che *sottende alcuni nuclei urbani, ma soprattutto un articolato sistema di stazzi<sup>9</sup> che strutturano l'intero territorio gallurese*.

In particolare rientra tra i "sistemi storico-culturali" disciplinati dall'art.59 delle NTA del PPR: "Sistema degli stazzi della Gallura". Tale sistema costituisce un "iconema<sup>10</sup> del paesaggio culturale" dell'area (cfr. Relazione del PPR – Vol. 7.7, § 13.13 "Stazzi e cuiles").

Tale particolarità fa sì che le torri eoliche, elementi svettanti rispetto allo skyline naturale, risultino maggiormente visibili proprio a causa della strutturazione di crinale di gran parte dell'intero sistema insediativo.



<sup>9</sup> Beni paesaggistici dell'assetto storico-culturale ex art. 48 e 51 della N.T.A. del P.P.R.

<sup>10</sup> Si assumono come Iconemi della regione Sarda aree fortemente ricche di significati territoriali che marcano in modo indelebile il paesaggio. Alcune categorie di iconemi sono identificate come "beni paesaggistici" altre come beni identitari. Iconemi però sono anche elementi singoli molto particolari che assumono un ragguardevole valore semantico nella lettura del paesaggio e che danno un significato specifico al territorio fornendo le indicazioni per operare in esso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

L'immagine precedente è esemplificativa della distribuzione dei beni dell'assetto storico-culturale del P.P.R., con la rappresentazione delle aree oggetto di DNIP (grigio), artt. 48, 51 (Elementi puntuali) e 52 (magenta) delle NTA del P.P.R., all'interno dell'area di interesse (linea tratteggiata verde).

Nella seguente tabella riepilogativa, viene riportato l'elenco dei beni di cui sopra con la descrizione e i dati salienti, per la loro puntuale ricognizione e individuazione.

1	Cod. BURAS	5306	94	Cod. BURAS	5202
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO L'ANFRASCATA		Denominazione	STAZZO ARIGNU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
2	Cod. BURAS	5310	95	Cod. BURAS	5203
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZI USSONI		Denominazione	STAZZO SUARI NIEDDU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
3	Cod. BURAS	5313	96	Cod. BURAS	5204
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZI LITTU DE COLBU		Denominazione	STAZZO MONTI RUIU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
4	Cod. BURAS	5314	97	Cod. BURAS	5205
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO GIUANNANTONEDDU		Denominazione	STAZZO LI MANDRACCI
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
5	Cod. BURAS	628	98	Cod. BURAS	5206
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	CHIESA DI SANT'ANDRIA		Denominazione	STAZZO SAS CANNAS
	SIMBOLI	CHIESA		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
6	Cod. BURAS	629	99	Cod. BURAS	5208
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	CHIESA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA		Denominazione	STAZZO VADDIANA
	SIMBOLI	CHIESA		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
7	Cod. BURAS	632	100	Cod. BURAS	5209
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA NEVE		Denominazione	STAZZO MUMUZZONI
	SIMBOLI	CHIESA		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
8	Cod. BURAS	5162	101	Cod. BURAS	5210
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	Denominazione	STAZZO CARRAGHIONI		Denominazione	STAZZO PETRA DI FIASCU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
9	Cod. BURAS	5163	102	Cod. BURAS	5364
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZI MONTE LI CAPRI		Denominazione	STAZZI AGLIOLA RUIA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
10	Cod. BURAS	5165	103	Cod. BURAS	5365
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO LICCI ALTI		Denominazione	STAZZO
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
11	Cod. BURAS	5166	104	Cod. BURAS	5366
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO SLOSSATO		Denominazione	STAZZO LU NURACHEDDU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
12	Cod. BURAS	5167	105	Cod. BURAS	5369
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO MARIANU		Denominazione	STAZZO BRACCO
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
13	Cod. BURAS	5168	106	Cod. BURAS	5370
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO CULTISIA		Denominazione	STAZZO MULAGLIA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
14	Cod. BURAS	5173	107	Cod. BURAS	5371
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO SACCHEDDU		Denominazione	STAZZO MEZZAUSTU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
15	Cod. BURAS	139	108	Cod. BURAS	5372
	COMUNE	LURAS		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	VILLAGGIO, TAFONI		Denominazione	STAZZO VELDIDONNA
	SIMBOLI	VILLAGGIO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
16	Cod. BURAS	5159	109	Cod. BURAS	5373
	COMUNE	LURAS		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO ALDIOLA		Denominazione	STAZZO LU MUTU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
17	Cod. BURAS	5160	110	Cod. BURAS	5374



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	COMUNE	LURAS		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO L'ALZITEDDI		Denominazione	STAZZO LU LEGATU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
18	Cod. BURAS	5161	111	Cod. BURAS	5375
	COMUNE	LURAS		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO IMPERIU		Denominazione	STAZZO MUSCA CECA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
19	Cod. BURAS	4782	112	Cod. BURAS	5376
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO PIETRO SCANO		Denominazione	STAZZO BADUMELA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
20	Cod. BURAS	4914	113	Cod. BURAS	5431
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO PIRINU		Denominazione	STAZZO LA RUTUNDA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
21	Cod. BURAS	4783	114	Cod. BURAS	5432
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO NARACHEDDU		Denominazione	STAZZO PUDDIALVU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
22	Cod. BURAS	4784	115	Cod. BURAS	5433
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO LUCCHESU		Denominazione	STAZZO SANTU TUMMEU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
23	Cod. BURAS	4785	116	Cod. BURAS	5434
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	Denominazione	STAZZO LI PATENTI		Denominazione	STAZZO MILIZZANA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
24	Cod. BURAS	4786	117	Cod. BURAS	551
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	MULINO LUCCHESU		Denominazione	RECINTI DI MONTI SALVAGNOLU, CISTA LITICA, TAFONI DI BODA, STRUTTURA MURARIA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
25	Cod. BURAS	4787	118	Cod. BURAS	553
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO LU SIGNORI		Denominazione	CHIESA DI SAN FILIPPO
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	CHIESA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
26	Cod. BURAS	4788	119	Cod. BURAS	555
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO LU MONTIGGHIONI		Denominazione	CHIESA DI SAN PIETRO DI RUDA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	CHIESA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
27	Cod. BURAS	4789	120	Cod. BURAS	556
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO CORRIBASSU		Denominazione	CHIESA DI SANTA DEGNA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	CHIESA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
28	Cod. BURAS	4790	121	Cod. BURAS	557
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO PIRODDI		Denominazione	CHIESA DELLA MADONNA DELLA PACE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	CHIESA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
29	Cod. BURAS	4791	122	Cod. BURAS	3045
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO TUFAREDDU		Denominazione	INSEDIAMENTO DEL NURAGHE LI PARISI
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	NURAGHE
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
30	Cod. BURAS	4794	123	Cod. BURAS	5295
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO BARRANCONI		Denominazione	STAZZI RAZZU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
31	Cod. BURAS	4795	124	Cod. BURAS	5296
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO MACCIONAIA		Denominazione	STAZZO LI PARISI
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
32	Cod. BURAS	4805	125	Cod. BURAS	5297
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO CULU MINUTU		Denominazione	STAZZO CACCIONI
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
33	Cod. BURAS	4806	126	Cod. BURAS	5298
	COMUNE	AGLIENTU		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO RUSPINU		Denominazione	STAZZO LITU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
34	Cod. BURAS	5170	127	Cod. BURAS	5299
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO CASA NOA		Denominazione	STAZZI PUZZU CANU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
35	Cod. BURAS	5171	128	Cod. BURAS	5300
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO AGLIOLEDDA		Denominazione	STAZZI VINTURA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
36	Cod. BURAS	5172	129	Cod. BURAS	5301
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO LA CONCA		Denominazione	STAZZO FINOSA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
37	Cod. BURAS	5174	130	Cod. BURAS	5302
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO LA CILATA		Denominazione	STAZZO CAPPATEDDU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
38	Cod. BURAS	5175	131	Cod. BURAS	5303
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO PASTRICCIALEDDA		Denominazione	STAZZO ANTONUZZU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
39	Cod. BURAS	5176	132	Cod. BURAS	5305
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO MANDRA BRUCIATA		Denominazione	STAZZI CONTRAMAZZONI
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
40	Cod. BURAS	5177	133	Cod. BURAS	5330
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZI DI CONCI		Denominazione	STAZZU MASSIMA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
41	Cod. BURAS	5178	134	Cod. BURAS	5331
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO CASTAGNA		Denominazione	STAZZO FALCHITTU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
42	Cod. BURAS	5183	135	Cod. BURAS	5332
	COMUNE	LURAS		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZI CUCCU		Denominazione	STAZZO PISCIA FUGHILI
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
43	Cod. BURAS	602	136	Cod. BURAS	5333
	COMUNE	CALANGIANUS		COMUNE	AGGIUS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	Denominazione	CHIESA DI SAN BASTIANU		Denominazione	STAZZO GIUANNEDDU
	SIMBOLI	CHIESA		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
44	Cod. BURAS	5185	137	Cod. BURAS	5334
	COMUNE	LURAS		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO PITTARU		Denominazione	STAZZI CIACCA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
45	Cod. BURAS	5186	138	Cod. BURAS	5335
	COMUNE	LURAS		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO VITEDDA		Denominazione	STAZZO CUNGUSTU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
46	Cod. BURAS	5186	139	Cod. BURAS	5336
	COMUNE	LURAS		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO VITEDDA		Denominazione	STAZZO PIANU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
47	Cod. BURAS	5188	140	Cod. BURAS	5337
	COMUNE	LURAS		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO LA PICULA		Denominazione	STAZZO SPINA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
48	Cod. BURAS	5189	141	Cod. BURAS	5338
	COMUNE	LURAS		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO ABBA MARIANA		Denominazione	STAZZO CACALENA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
49	Cod. BURAS	5190	142	Cod. BURAS	5367
	COMUNE	LURAS		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO CASAGGIA		Denominazione	STAZZO MACCIUNITTA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
50	Cod. BURAS	5191	143	Cod. BURAS	5367
	COMUNE	LURAS		COMUNE	AGGIUS
	Denominazione	STAZZO SANIGOS		Denominazione	STAZZO MACCIUNITTA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
51	Cod. BURAS	5195	144	Cod. BURAS	186
	COMUNE	LURAS		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZO RIACAMPOS		Denominazione	NURAGHE E TOMBA DEI GIGANTI DI SAN PANCRAZIO
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
52	Cod. BURAS	5196	145	Cod. BURAS	594



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	COMUNE	LURAS		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZO PEDRANILE		Denominazione	NURAGHE SAN LUSSURGIU, CHIESE DI SAN LUSSURGIU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
53	Cod. BURAS	755	146	Cod. BURAS	595
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO		Denominazione	CHIESA DI SANTA LUCIA
	SIMBOLI	CHIESA		SIMBOLI	CHIESA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
54	Cod. BURAS	758	147	Cod. BURAS	596
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	CHIESA DI SANT'ANTONIO DE LI COLTI		Denominazione	CHIESA DELLA TRINITA'
	SIMBOLI	CHIESA		SIMBOLI	CHIESA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
55	Cod. BURAS	5286	148	Cod. BURAS	3321
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZI PUNZIUTU		Denominazione	NURAGHE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	NURAGHE
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
56	Cod. BURAS	5288	149	Cod. BURAS	3322
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZI BADAS		Denominazione	NURAGHE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	NURAGHE
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
57	Cod. BURAS	5307	150	Cod. BURAS	3324
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZO LA MULTA		Denominazione	NURAGHE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	NURAGHE
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
58	Cod. BURAS	5308	151	Cod. BURAS	3328
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZO TERRA PADEDDA		Denominazione	NURAGHE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	NURAGHE
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
59	Cod. BURAS	5309	152	Cod. BURAS	5339
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZI GIUSEPPE CANDELA		Denominazione	STAZZO ALINETU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
60	Cod. BURAS	5311	153	Cod. BURAS	5340
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZO ANTONICASCIU		Denominazione	STAZZO LA CAPRAGIA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
61	Cod. BURAS	5312	154	Cod. BURAS	5340
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZO ADDASTREDDU		Denominazione	STAZZO LA CAPRAGIA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
62	Cod. BURAS	5320	155	Cod. BURAS	5368
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	BORTIGIADAS
	Denominazione	STAZZI LI COLTI		Denominazione	STAZZO LA PUPIA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
63	Cod. BURAS	5325	156	Cod. BURAS	199
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZI CAPANNA		Denominazione	STRUTTURA DI INCERTA DEFINIZIONE, RECINTI
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	STRUTTURA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
64	Cod. BURAS	5326	157	Cod. BURAS	540
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZI MICALUZZU		Denominazione	DOLMEN DI BILLELLA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	DOLMEN
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
65	Cod. BURAS	5329	158	Cod. BURAS	636
	COMUNE	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZO ZIDDANA		Denominazione	CHIESA DI SAN PIETRO
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	CHIESA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
66	Cod. BURAS	761	159	Cod. BURAS	639
	COMUNE	VIDDALBA		COMUNE	LURAS
	Denominazione	CHIESA DI SANTA NATORIA		Denominazione	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE
	SIMBOLI	CHIESA		SIMBOLI	CHIESA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
67	Cod. BURAS	5287	160	Cod. BURAS	640
	COMUNE	VIDDALBA		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZU TIRRIAGA		Denominazione	CHIESA DI SAN LEONARDO
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	CHIESA
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
68	Cod. BURAS	5290	161	Cod. BURAS	3757
	COMUNE	VIDDALBA		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZO LI CUZI		Denominazione	NARACU PILEA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	NURAGHE
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
69	Cod. BURAS	5292	162	Cod. BURAS	5179
	COMUNE	VIDDALBA		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZU TUVIZZONI		Denominazione	STAZZO LAPIA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
70	Cod. BURAS	554	163	Cod. BURAS	5180
	COMUNE	AGGIUS		COMUNE	LURAS
	Denominazione	CHIESA DI SAN LUSSURGIU		Denominazione	STAZZO LU NURAGONE
	SIMBOLI	CHIESA		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
71	Cod. BURAS	5289	164	Cod. BURAS	5182
	COMUNE	AGGIUS		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZO COIGA		Denominazione	STAZZI MONTE MAIORE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
72	Cod. BURAS	5291	165	Cod. BURAS	5184
	COMUNE	AGGIUS		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZO RU		Denominazione	STAZZO PASADOLZA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
73	Cod. BURAS	5293	166	Cod. BURAS	5197
	COMUNE	AGGIUS		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZI PALA DI MONTI		Denominazione	STAZZO LA PETRA BIANCA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
74	Cod. BURAS	5294	167	Cod. BURAS	5198
	COMUNE	AGGIUS		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZI FIUMINALTU		Denominazione	STAZZO SU CRABIONE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
75	Cod. BURAS	5304	168	Cod. BURAS	5199
	COMUNE	AGGIUS		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZO PISCHINA		Denominazione	STAZZO SU MUVRONE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
76	Cod. BURAS	5327	169	Cod. BURAS	5207
	COMUNE	AGGIUS		COMUNE	LURAS
	Denominazione	STAZZO MURU		Denominazione	STAZZO TRES FUNTANA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO
77	Cod. BURAS	5328	170	ID	4355
	COMUNE	AGGIUS		NOME	Dolmen di Billella
	Denominazione	STAZZO LI CASEDDI		ID_TIPO	204
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		TIPO	Dolmen
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		Cronologia	Prenuragico
78	Cod. BURAS	159		LOCALITA	LURAS (BILLELLA)
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		FONTI_RIL	SITAG 1996



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	Denominazione	STRUTTURA DI INCERTA DEFINIZIONE	171	ID	7736
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO		NOME	Nuraghe e Tomba di giganti di S. Pancrazio
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		ID_TIPO	209
79	Cod. BURAS	160		TIPO	Tomba dei giganti
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		DETTAGLIO	Nuraghe
	Denominazione	NURAGHE LU MURACCIU, TAFONE, VILLAGGIO, STRUTTURE		Cronologia	Nuragico
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO		LOCALITA	CASTAGNA - S.PANCRAZIO
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		STATO_CONS	
80	Cod. BURAS	737		FONTE_RIL	SITAG 1996
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA	172	ID	7765
	Denominazione	VILLAGGIO		NOME	Struttura di incerta definizione, recinti, tombe di giganti
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO		ID_TIPO	209
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		TIPO	Tomba dei giganti
81	Cod. BURAS	737		DETTAGLIO	Recinto - Struttura
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		Cronologia	Nuragico
	Denominazione	VILLAGGIO		LOCALITA	SILONIS - M. NURAGONE
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO		FONTE_RIL	SITAG 1996
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO	173	ID	121104
82	Cod. BURAS	737		NOME	S. CROCE
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		TIPO	Architettura individuo
	Denominazione	VILLAGGIO		DETTAGLIO	CHIESA
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO	173	ID	173685
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		NOME	NURAGHE IZZANA
83	Cod. BURAS	737		TIPO	Monumenti archeologici individuo
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		DETTAGLIO	Nuraghe
	Denominazione	VILLAGGIO	174	ID	173824
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO		NOME	NURAGHE POLCU
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		TIPO	Monumenti archeologici individuo
84	Cod. BURAS	737		DETTAGLIO	Nuraghe
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA	175	ID	188836
	Denominazione	VILLAGGIO		NOME	ISOLATO FRA LE VIE MAZZINI E VIA MONTE DI LIZU
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO		TIPO	Architettura individuo
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		DETTAGLIO	
85	Cod. BURAS	745	176	ID	188886
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		NOME	CENTRO ANTICO
	Denominazione	CHIESA DI SANTA LUCIA		TIPO	Architettura individuo
	SIMBOLI	CHIESA		DETTAGLIO	
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO	177	ID	303481
86	Cod. BURAS	4381		NOME	COMPLESSO MEGALITICO DI PITRISCHEDDU
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		TIPO	Monumenti archeologici individuo
	Denominazione	NURAGHE		DETTAGLIO	
	SIMBOLI	NURAGHE	178	ID	2984474



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		NOME	Parco delle Rimembranze di Tempio Pausania
87	Cod. BURAS	4382		TIPO	Parchi/giardini individuo
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		DETTAGLIO	Parco
	Denominazione	NURAGHE CULBINU	179	ID	3048259
	SIMBOLI	NURAGHE		NOME	Canonica parrocchiale
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		TIPO	Architettura individuo
88	Cod. BURAS	4383		DETTAGLIO	Canonica
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA	180	ID	3048261
	Denominazione	NURAGHE		NOME	Casa privata
	SIMBOLI	NURAGHE		TIPO	Architettura individuo
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		DETTAGLIO	Casa
89	Cod. BURAS	4386	181	ID	3048263
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		NOME	Casa
	Denominazione	NURAGHE		TIPO	Architettura individuo
	SIMBOLI	NURAGHE		DETTAGLIO	Casa
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO	182	ID	3048265
90	Cod. BURAS	4387		NOME	Casa privata
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		TIPO	Architettura individuo
	Denominazione	NURAGHE NIEDDU		DETTAGLIO	Casa
	SIMBOLI	NURAGHE	183	ID	3048267
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		NOME	Casa privata
91	Cod. BURAS	5181		TIPO	Architettura individuo
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		DETTAGLIO	Casa
	Denominazione	STAZZO SAMBUCHEDDU	184	ID	3754496
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		NOME	Chiesa di S. Pietro di Silonis
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		TIPO	Architettura individuo
92	Cod. BURAS	5200		DETTAGLIO	Chiesa
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA	185	ID	3765541
	Denominazione	STAZZO LA NOCI		NOME	Chiesa di S. Leonardo di Silonis
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO		TIPO	Architettura individuo
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO		DETTAGLIO	Chiesa
93	Cod. BURAS	5201			
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA			
	Denominazione	STAZZO LI ESPI			
	SIMBOLI	INSEDIAMENTO SPARSO			
	Categoria bene	BENE PAESAGGISTICO			

Sulla base delle analisi effettuate tendenti all'identificazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio<sup>11</sup>, consegue che l'intervento è ubicato all'interno di uno scenario territoriale contrassegnato da alcuni elementi invarianti che danno luogo a un tipico paesaggio collinare pressoché ben conservato, caratterizzato dal complesso granitico della Gallura e dal complesso migmatitico ercinico, dall'esistenza di

<sup>11</sup> Le caratteristiche morfologiche, la tessitura insediativa storica, la presenza di infrastrutture, le reti naturali e artificiali.



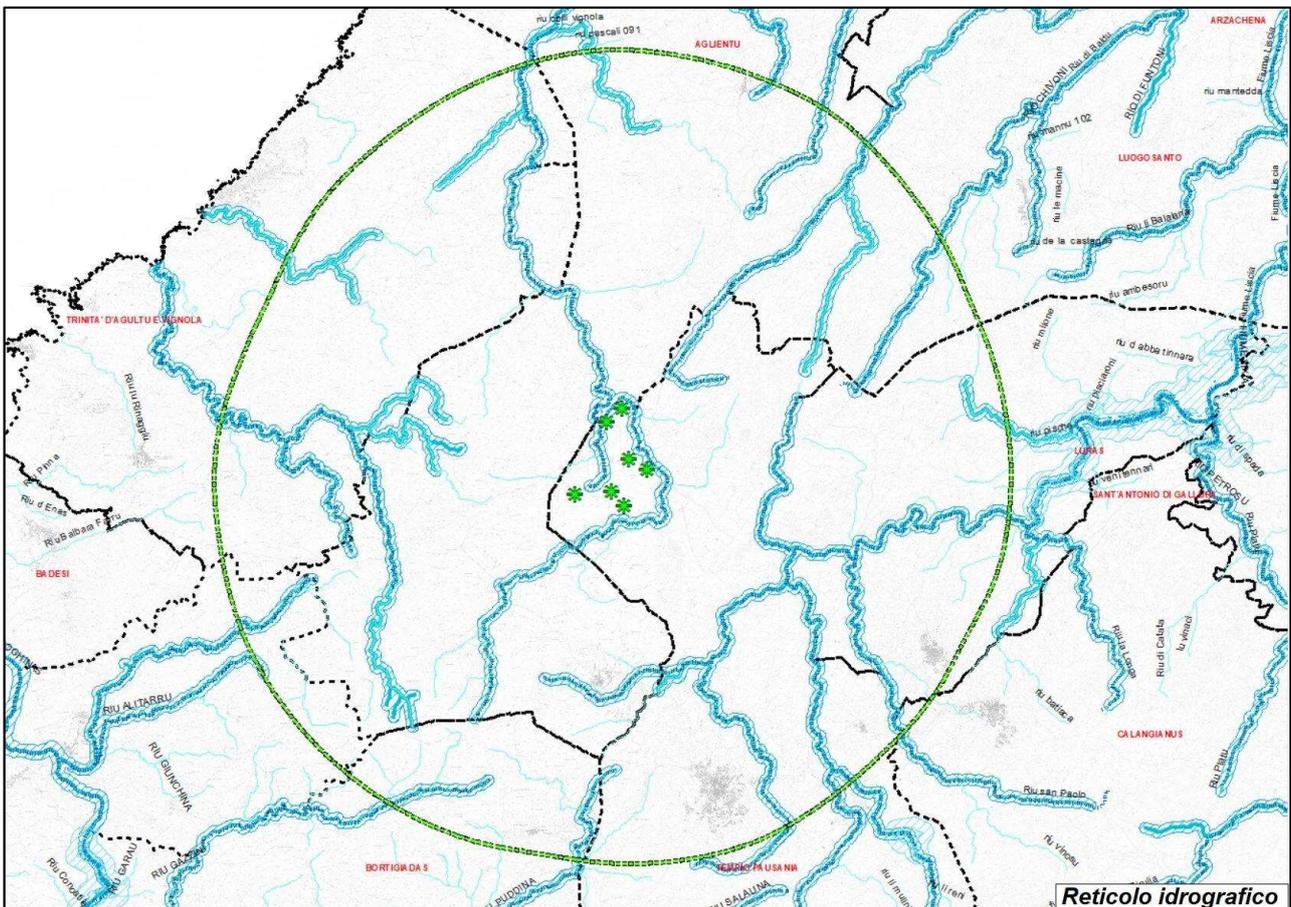
**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

una fitta rete idrologica, dalla presenza di macchia mediterranea, pascolo naturale, con boschi di latifoglie, in cui prevalgono le attività agro-pastorali e l'allevamento estensivo.

Per quanto concerne la rete idrografica, potrà farsi riferimento all'immagine seguente in cui, all'interno del buffer individuato, è rilevabile la presenza dei beni paesaggistici ex art. 142, comma 1, lett. c) e art. 17, comma 3, lett. h) delle NTA del P.P.R. (fascia di m 150 dai corsi d'acqua), con la presenza del Fiume Liscia, del Rio Chivoni, Rio Fluminaltu, Rio Jaconi, Rio Di Tauladori, Rio Minniscu, Rio Parapinta, Rio Piano, Rio Pirastu, Rio Pischina, Rio Di Conca, Rio l'Azzo di li Cossi, Rio s'Eena di l'Ara Angoni, Riu Littarru, Riu Vignola, Riu Di Cussueddu, Riu Turralli, oltre una fitta rete di corsi d'acqua minori.



Per quanto riguarda l'assetto paesaggistico/territoriale determinato dal P.P.R., l'area di interesse, individuata secondo i criteri del D.M. 10/09/2010, interessa l'Ambito di Paesaggio n. 16 (Gallura costiera Nord-Occidentale) interessando, oltre i beni paesaggistici già individuati, anche i/le seguenti beni e componenti di paesaggio dell'Assetto ambientale del Piano Paesaggistico Regionale:

- "Fascia costiera", di cui agli artt. 17, 18, 19 e 20 delle N.T.A. del P.P.R., bene paesaggistico individuato ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

- "Aree a quota superiore ai 900 metri s.l.m.", 8, 17 e 18 delle N.T.A. del P.P.R., bene paesaggistico individuato ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- "Alberi monumentali" di cui agli artt. 8, 17 e 18 delle N.T.A. del P.P.R., bene paesaggistico individuato ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., tra i quali si annoverano:
  - Sambucus nigra L., Comune di Tempio P. Cod. AM69M (X: 1.508.213 - Y: 4.527.490);
  - Celtis australis L., Comune di Tempio P. (1.508.991 - 4.527.927);
  - Castagno di Bortigiadas<sup>12</sup> (Castagno di notevoli dimensioni, 18 m di altezza e mediamente 500 cm di diametro - Foglio 16 Mappale 281 – X: 1503643,12; Y: 4526621,78);
- "Sistema regionale dei parchi, delle riserve<sup>13</sup> e dei monumenti naturali" ai sensi della L.R. 31/1989, di cui agli artt. 33, 36 delle N.T.A. del P.P.R. (Monumento Naturale di Monte Pulchiana, Decreto Assessorato Difesa Ambiente, n. 19 del 18/01/1994)<sup>14</sup>;
- "Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate" – Aree a gestione speciale dell'Ente Foreste (oggi agenzia Forestas)<sup>15</sup> di cui agli artt. 33, 37 delle N.T.A. del P.P.R.;
- "Aree tutelate di rilevanza comunitaria e internazionale"<sup>16</sup>, di cui agli artt. 33, 34 delle N.T.A. del P.P.R.;
- "Oasi di protezione faunistica"<sup>17</sup> di cui agli artt. 33, 37 delle N.T.A. del P.P.R.;
- "Aree naturali e sub-naturali", di cui agli artt. 22, 23, 24 delle N.T.A. del P.P.R.;
- "Aree seminaturali", di cui agli artt. 25, 26, 27 delle N.T.A. del P.P.R.;
- "Aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli artt. 28, 29, 30 delle N.T.A. del P.P.R.

oltre alle aree di cui all'art. 142, comma 1, lett.:

- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- h) le zone gravate da usi civici;
- m) le zone di interesse archeologico;

<sup>12</sup> Decreto Assessorato Difesa Ambiente, n. 360 del 13/01/2015 (BURAS n. 4 del 22/01/2015)

<sup>13</sup> Riserva Naturale della Piana dei grandi Sassi e Pietre ballerine della Gallura

<sup>14</sup> Monumento Naturale di Monte Pulchiana, Decreto Assessorato Difesa Ambiente, n. 19 del 18/01/1994 - *Geotopo, presenze caratteristiche geologiche, geomorfologiche, non rigenerabile, val. scientifico, biologico, storico-culturale, estetico paesaggistico, grandiosità, rappresentatività e, inoltre, tale bene e il paesaggio circostante, insistono su un'area di pregio panoramico estetico.*

<sup>15</sup> C.F. Monti di Cagnu; C.F. Lu Sffussatu;

<sup>16</sup> SIC ITB012211, oggi ZSC ITB012211 "Isola Rossa – Costa Paradiso"

<sup>17</sup> Oasi di Protezione Faunistica di "Costa Paradiso" e Oasi di Protezione Faunistica del "Liscia."

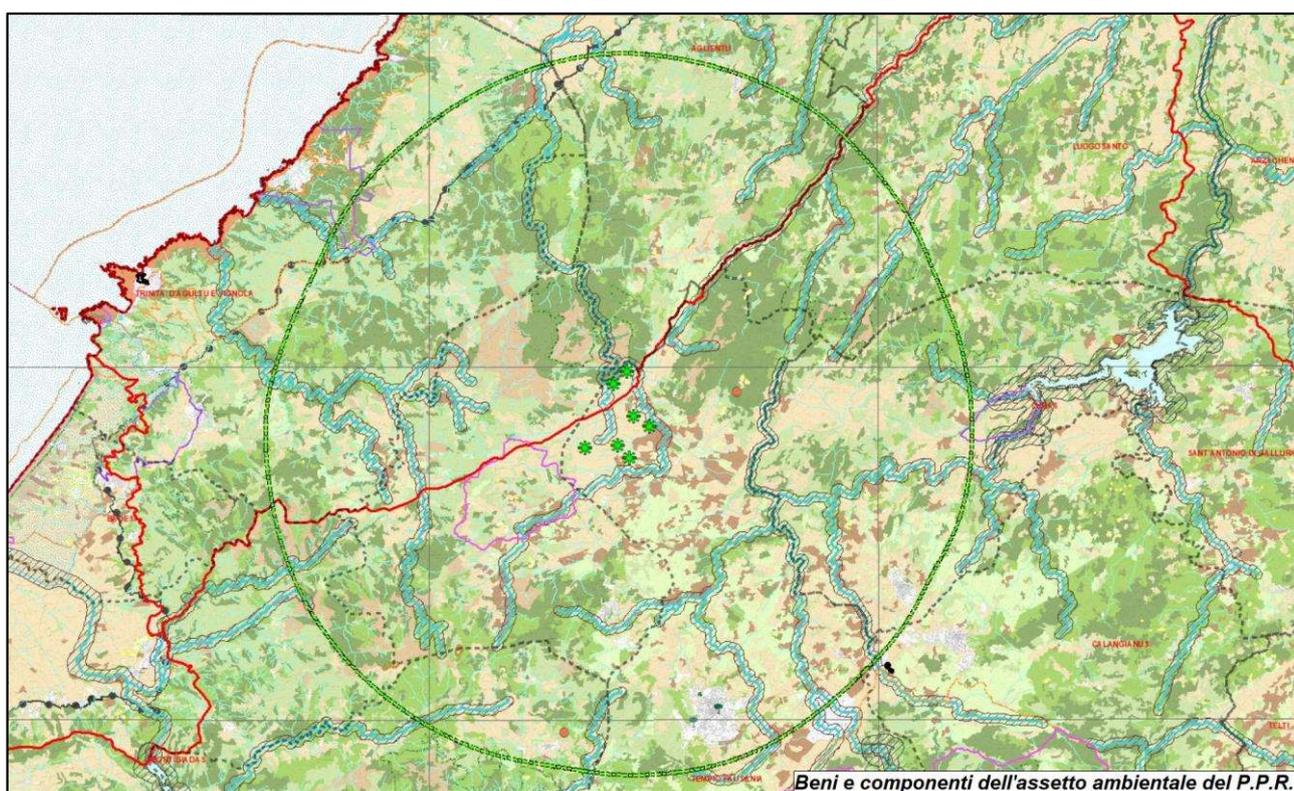


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.



Nell'immagine precedente è riportata la distribuzione dei beni paesaggistici e delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale del P.P.R., utili a individuare la normativa ad esse afferenti, rilevate all'interno dell'area di cui al D.L.M. 10/09/2010, rappresentata con linea tratteggiata verde.

Per quanto concerne l'**assetto insediativo** occorre rilevare che l'ampia area di interesse è contrassegnata dalla presenza di un reticolo stradale caratterizzato dalla presenza della **SS 133** (Linea ciano), della **SP 5** (linea rossa), **SP 27** (linea ciano) e **SP 74** (linea ciano), classificate dal P.P.R. come Strade a specifica valenza paesaggistica e panoramica<sup>18</sup> e da una rete viaria classificata Strade di impianto<sup>19</sup>, entrambe di valore/interesse paesaggistico, e Strade locali (linea gialla), ai sensi dell'art. 103 delle NTA. Si presente che i tratti di strada ricadenti all'interno del territorio del Comune di Aggius, sono incluse all'interno della perimetrazione della corrispondente D.N.I.P. di cui al D.M. 29.10.1964, della quale si sono già riportati i caratteri salienti<sup>20</sup>.

<sup>18</sup> Sono costituite da infrastrutture viarie con accesso a parti del territorio di elevato valore paesaggistico o che attraversano ambiti di particolare sensibilità quali le litoranee e le strade in quota degli ambienti montani e naturali

<sup>19</sup> Sono costituite dalle principali direttrici di traffico da considerarsi di interesse paesaggistico in quanto costituiscono il supporto per la fruizione e la comprensione del territorio e del paesaggio regionale

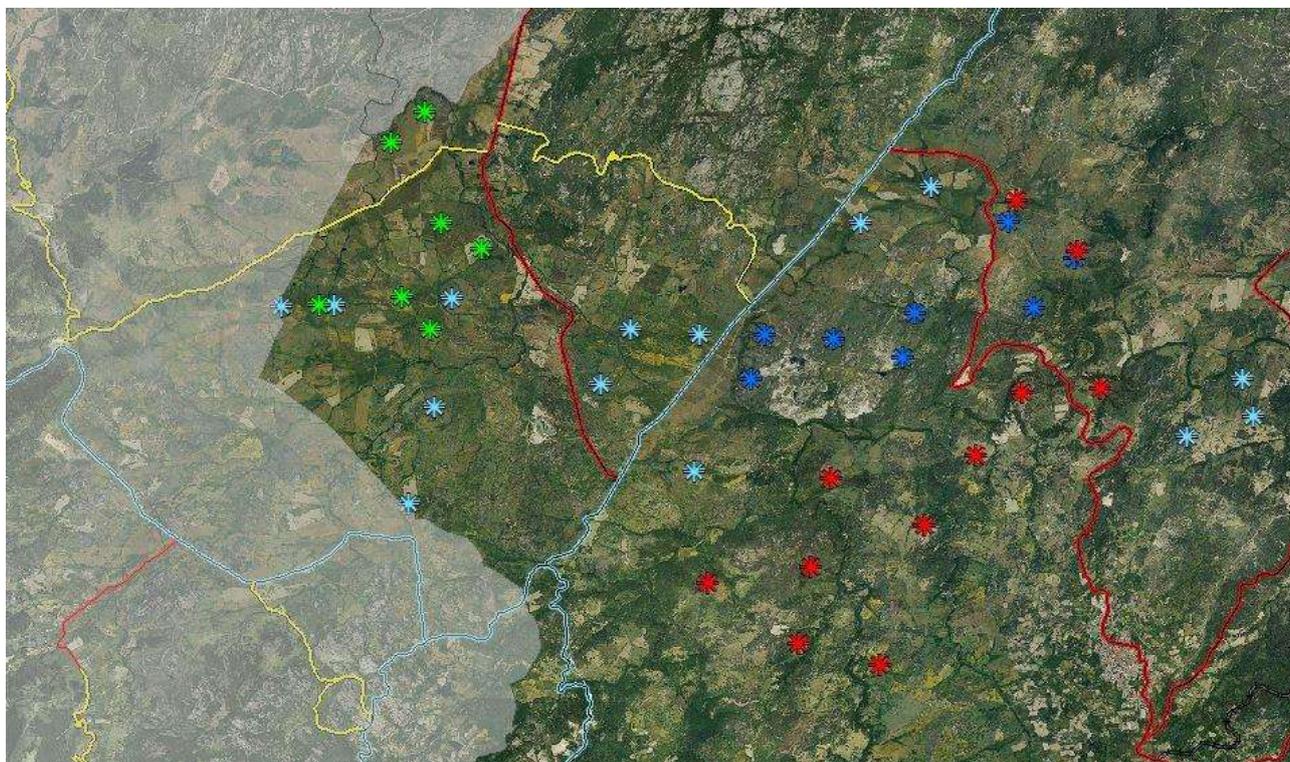
<sup>20</sup> Vedi nota a piè pagina n. 4.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est



Dovrà verificarsi, inoltre, attraverso il ricorso ad accertamenti a cura del Servizio Territoriale del C.F.V.A. cui la presente è indirizzata, se le aree interessate dalle opere accessorie e dalle torri eoliche, siano occupate da vegetazione ascrivibile a bosco ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004.

In tal caso si rammenta che le suddette aree rientrano tra quelle non idonee (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER) con particolare riferimento agli artt. 18, c. 1, 23, c. 1, 26 c. 1 e 2 delle NTA del PPR<sup>21</sup>, per le quali *“la realizzazione di impianti potrebbe comportare la rimozione di superfici boscate e*

<sup>21</sup> Art. 18 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche”*.

Art. 23 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“nelle aree naturali e sub naturali, che comprendono ginepreti, ginepreti delle montagne calcaree, leccete e formazioni forestali in struttura climacica o subclimacica, macchia foresta e garighe endemiche, sono vietati: a) qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica; nei ginepreti le installazioni temporanee”*.

Art. 26 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“nelle aree seminaturali, che comprendono boschi naturali e ginepreti, macchie e garighe, sono vietati gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e del funzionamento degli ecosistemi interessati, dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado”*.

Art. 26 comma 2 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone, *“in particolare per le aree boscate, il divieto per: a) gli interventi di modificazione del suolo, salvo quelli eventualmente necessari per guidare l'evoluzione di popolamenti di nuova formazione, ad esclusione di quelli necessari per migliorare l'habitat della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta, ai sensi della L.R. n. 23/1998; b) ogni nuova edificazione, ad eccezione di interventi di recupero e riqualificazione senza aumento di superficie coperta e cambiamenti volumetrici sul patrimonio edilizio esistente, funzionali agli interventi programmati ai fini su esposti; c) gli interventi*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

*produrre interferenze sugli equilibri ambientali delle aree boscate, oltre che un danneggiamento della percezione storico identitaria dei luoghi”.*

Allo stesso modo, presso i rispettivi uffici delle amministrazioni interessate, dovrà verificarsi la presenza di zone gravate da usi civici, beni paesaggistici ex art. 142, c.1 lett. h) del D.Lgs. 42/2004.

Anche tali aree rientrano tra quelle non idonee (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER) con particolare riferimento all'art. 18, comma 1 delle NTA del PPR alla L.R. 12/1994<sup>22</sup>, per le quali *“la realizzazione di impianti di taglia superiore al micro eolico potrebbe interferire negativamente con l'uso tradizionale delle aree, compromettendo l'esistenza degli usi civici, il diritto delle collettività utenti e gli assetti figurativi del paesaggio”.*

Ulteriori considerazioni saranno svolte dagli Enti competenti in relazione all'interessamento di **“Aree sottoposte a vincolo idrogeologico”**, per le quali l'art. 45 delle N.T.A. del P.P.R. rimanda alle prescrizioni di polizia forestale<sup>23</sup>.

Per quanto concerne la distribuzione spaziale delle torri eoliche occorre osservare che il D.M. 10/09/2010, alla lett. n) del paragrafo 3.2. (Misure di mitigazione), indica come misura di *“mitigazione dell'impatto sul paesaggio”* *“il criterio, di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento”*: nel caso specifico tale misura implicherebbe una distanza fra le macchine variabile da m 510 (3 diametri) a m 850 (5 diametri) fino a m 1190 (7 diametri).

Secondo quanto calcolato, sulla base dei dati riportati negli elaborati progettuali, le reciproche distanze fra gli aerogeneratori variano da un minimo di m 530 fra TP-05 e TP-06, con m 560 fra TP-01 e TP-02, fino a m 595 (TP-03/TP-04), tutte inferiori a 5 diametri; le distanze reciproche fra TP-05 e TP-07, circa m 1.030, fra TP-03 e TP-05, circa m 1.035 e fra TP-04 e TP-05, circa m 1.160, sono inferiori a 7 diametri.

Per quanto concerne gli effetti dovuti all'**impatto cumulativo con altri impianti analoghi** a quello oggetto della presente procedura, occorre evidenziare che gli elaborati SCS\_TP\_REL\_10 (IMPATTI CUMULATIVI) e SCS\_TP\_EG\_20 (INTERVISIBILITA' TEORICA) **non tengono in considerazione della presenza di analoghi impianti a quello in oggetto, esistenti ed in itinere.**

Si tenga presente, a tale riguardo, la particolare vicinanza, in un ambito piuttosto ristretto, di altro impianto denominato "Parco Eolico Petra Bianca", sito nei comuni di Luras, Tempio Pausania, Calangianus e Aggius della potenza complessiva 84 MW, presentato dalla VGE 04 S.r.l. che prevede, in un'area prossima a quella dell'impianto in oggetto, l'installazione di n. **14 aerogeneratori** (indicati col simbolo \* nella figura seguente) di altezza complessiva dell'ordine di m 200 (altezza torre pari a m 115 e rotore pari a m 170).

---

*infrastrutturali (viabilità, elettrodotti, infrastrutture idrauliche, ecc.), che comportino alterazioni permanenti alla copertura forestale, rischi di incendio o di inquinamento, con le sole eccezioni degli interventi strettamente necessari per la gestione forestale e la difesa del suolo”.*

<sup>22</sup> Art. 18 NTA del PPR - comma 1 dispone che: *“le aree gravate da usi civici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche”.*

L.R. 12/1994: *“la cui finalità è quella di garantire l'esistenza dell'uso civico, conservandone e recuperandone i caratteri specifici e salvaguardando la destinazione a vantaggio della collettività delle terre soggette agli usi civici (art. 1 comma 1 lettera b), prevede per i piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche: “Art. 8 comma 2. I piani possono prevedere per i terreni una destinazione diversa da quella cui questi sono soggetti qualora la destinazione comporti, per la collettività interessata, un reale notevole vantaggio. A tal fine i terreni possono essere concessi ad amministrazioni, enti società, cittadini singoli o associati.”*

<sup>23</sup> La torre TP-02, risulta all'interno di un'area sottoposta a Vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art 18 della L. 991/1952.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

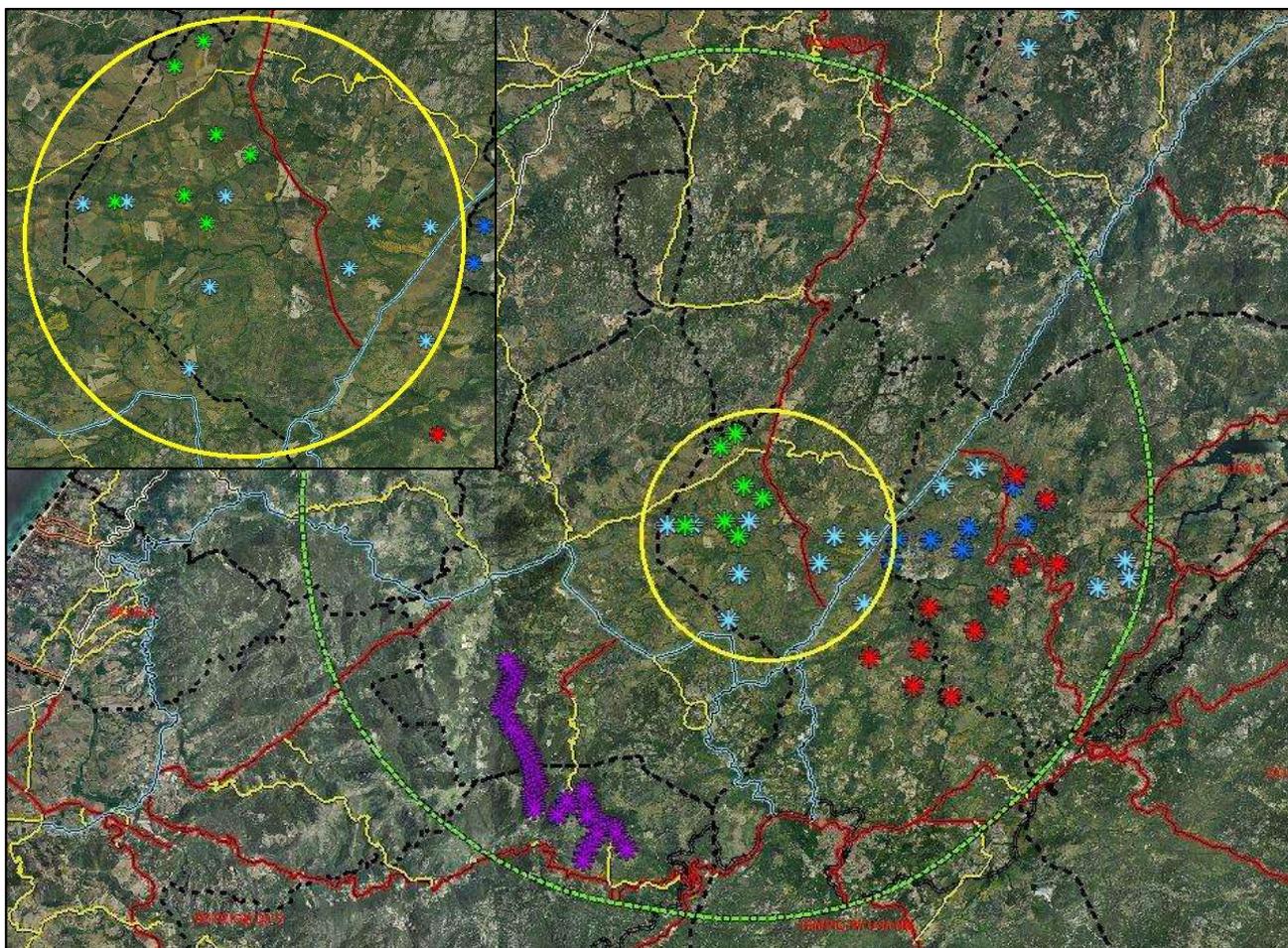
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

A sua volta, quest'ultima centrale eolica si trova in strettissima contiguità con un ulteriore impianto "Parco Eolico Gallura", presentato dalla Sardegna prime S.r.l., sito nei comuni di Tempio Pausania (SS), Luras (SS) e Calangianus (SS), costituito da **11 aerogeneratori** (indicati col simbolo \* nella figura seguente) di altezza complessiva di m 200 (altezza torre pari a 114 m e rotore pari a 172 m), dalla potenza complessiva pari a 79,2 MW, e un sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 64,8 MW, per una potenza totale pari a 144 MW.

Ancora, in stretta adiacenza a quest'ultimo è da considerare l'effetto cumulativo dell'impianto denominato "Sinnada", presentato dalla Sorgenia Renewables S.r.l, con una potenza complessiva di 49,6 MW e un sistema di accumulo (BESS) 32,4 MW/64,8 MWh e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Luras, Calangianus e Tempio Pausania (SS), composto da n. **8 aerogeneratori** (indicati col simbolo \* nella figura seguente) di 125 m di altezza e diametro del rotore fino a 170 m, per un'altezza complessiva di m 210.

Inoltre, all'interno della fascia di attenzione dell'impianto in oggetto, generata secondo i criteri del D.M. 10/09/2010, è presente l'impianto Italia Vento Power Corporation, che comprende ulteriori **46 aerogeneratori** (indicati col simbolo \* nella figura seguente) distribuiti fra i Comuni di Aggius e Bortigiadas.

Al fine di rappresentare la situazione appena descritta può essere utile fare riferimento alla seguente rappresentazione planimetrica dove l'area di cui al D.M. 10/09/2010, per l'impianto in questione, è rappresentata con una linea tratteggiata verde (in verde \* anche gli aerogeneratori).





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Nel dettaglio della figura (cerchio giallo) può desumersi la strettissima vicinanza dell'impianto in questione con quello della ditta VGE 04 S.r.l.: alcuni fra gli aerogeneratori, appartenenti a diversi impianti, sono ubicati a distanze anche dell'ordine di circa m 170 l'uno dall'altro.

Allo stesso modo, è evidente che l'effetto cumulativo di nuovi **40 aerogeneratori** all'interno della stessa fascia di attenzione, ai quali devono aggiungersi i preesistenti ulteriori n. **46 aerogeneratori**, comporterebbe un effetto selva talmente eccessivo da non poter essere in alcun modo sostenibile

La rappresentazione che segue vuole esemplificare alcuni degli effetti di cui sopra, visibili dalla SS133, all'incrocio con la SP5, entrambe, secondo la qualificazione del P.P.R., "strade a specifica valenza paesaggistica e panoramica", "di interesse paesaggistico in quanto costituiscono il supporto per la fruizione e la comprensione del territorio e del paesaggio regionale".



La ricostruzione che segue rappresenta l'effetto "selva" generato dalla sovrapposizione degli impianti, da un punto ubicato nel territorio di Aggius, a ovest dell'impianto in oggetto, all'interno della perimetrazione della citata Dichiarazione di Notevole interesse Pubblico.



Occorre aggiungere, oltre a quanto segnalato che, come risulta dalla figura seguente, oltre agli impianti già segnalati ricadenti all'interno del buffer generato ai sensi del D.M. 10/09/2010, occorrerebbe anche valutare gli effetti delle altre ulteriori centrali eoliche le cui rispettive aree di interesse, vanno ad intersecare quella in esame:

- [ID: 10489] "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica on-shore denominato "Campovaglio", nei Comuni di Tempio Pausania (SS) e Aglientu (SS), costituito da n. 11 aerogeneratori, avente potenza nominale massima di 77 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima di 20 MW, per una potenza totale massima in immissione di 97 MW e relative opere di connessione alla R.T.N.". Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. (perimetro linea tratteggiata ciano);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

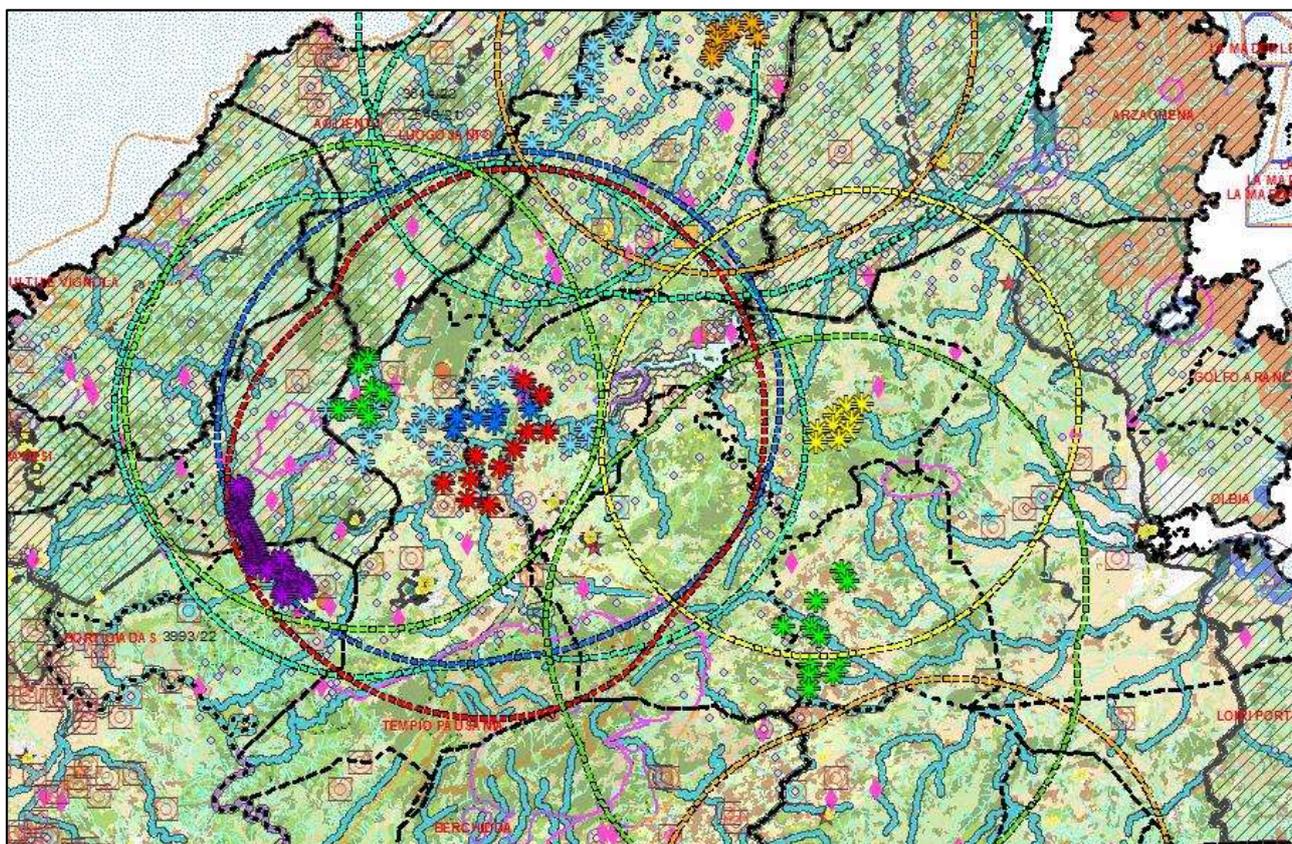
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

- [ID: 4/I/21/REG] "impianto eolico di potenza pari a 29.4 MW nel Comune di Luogosanto, costituito da 7 aerogeneratori, con sottostazione elettrica nel Comune di Santa Teresa di Gallura" proposto dalla IVPC Power 8 S.p.A. (perimetro linea tratteggiata ciano)

Oltre ai precedenti, ai fini di una valutazione complessiva degli impianti che stanno interessando la fascia di territorio che afferisce ai Comuni di Tempio Pausania, Luras, Calangianus, Sant'Antonio di Gallura e Telti occorrerà tener presente anche i seguenti:

- [ID: 10502] Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW costituita da n. 9 aerogeneratori e relative opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Tempio Pausania (SS), a nord-est dell'impianto in oggetto. Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l. (perimetro linea tratteggiata arancione).
- [ID: 10506] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto eolico di potenza pari a 59,4 MW, integrato con sistema di accumulo di potenza 11,88 MW, da realizzarsi nel Comune di Sant'Antonio di Gallura (SS), ad est dell'impianto in oggetto. Proponente: ANT S.r.l. (perimetro linea tratteggiata gialla).
- [ID: 10296] "Impianto eolico di Telti", dalla potenza di 54 MW costituito da 11 aerogeneratori e opere di connessione alla RTN, nei comuni di Telti e Calangianus (SS), a sud-est dell'impianto in oggetto. Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. (perimetro linea tratteggiata verde);





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Le **misure di mitigazione e compensazione**, sono *sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza*<sup>24</sup>; infatti, secondo quanto contenuto nel D.P.C.M. 12/12/2005, *“le opere di mitigazione e compensazione si fondano sul principio che ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni. La relazione paesaggistica, sulla base della lettura degli effetti dell'intervento sulle attuali caratteristiche dei luoghi, fra cui la loro eventuale reversibilità, individua le misure di miglioramento previste, le misure di mitigazione e di compensazione...”*

Nello specifico, secondo quanto riportato nella Relazione Paesaggistica (El. SCS\_TP\_REL\_26)<sup>25</sup>, l'argomento viene trattato proponendo alcuni *“accorgimenti”* riferibili, a giudicare dal contenuto degli stessi, alle sole lavorazioni di cantiere e ad alcune ipotesi di principio (riduzione di polveri, rumori, emissioni inquinanti, contenimento della velocità dei mezzi di cantiere, etc) che dovrebbero sempre accompagnare qualunque intervento di trasformazione.

Tra gli *“accorgimenti”* che possono essere ricondotti alle materie di competenza di questo Servizio si ritiene opportuno porre l'attenzione ai seguenti:

- *è stata considerata la distanza da punti panoramici o da luoghi di alta frequentazione da cui l'impianto può essere percepito*; a tal proposito si faccia riferimento alle ricostruzioni visive proposte nella presente nota dalle *“strade di interesse paesaggistico”* elencate, atte a verificare che, tale *“accorgimento”*, pare non abbia raggiunto il suo scopo;
- *al fine di evitare l'effetto di eccessivo affollamento da significativi punti visuali ha aumentato la potenza unitaria delle macchine e quindi la loro dimensione, riducendone contestualmente il numero*; non si comprende in relazione a quali parametri di potenza, di dimensione e di numero si riferisca tale *“accorgimento”* in quanto non vengono proposte ulteriori alternative progettuali, oltre a quella in esame, per poterne comparare gli eventuali effetti; per quanto concerne gli effetti di eccessivo affollamento si faccia riferimento alle ricostruzioni visive riportate nelle pagine precedenti;
- *si è applicato il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento come mitigazione dell'impatto sul paesaggio*; da quanto riportato nell'apposita sezione della presente nota, neanche tale *“accorgimento”* risulta verificato.

Non risultano interventi di compensazione paesaggistica.

Premesso quanto sopra specificato, fatte salve le ulteriori verifiche da effettuarsi da parte degli Uffici competenti in relazione alle tipologie di beni paesaggistici, utili a verificare l'ammissibilità di alcuni degli elementi della centrale eolica (Aerogeneratori, viabilità e piazzole) ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, sono senz'altro ineluttabili, già in questa fase, alcune considerazioni concernenti l'effetto dovuto agli impatti visivi delle turbine degli impianti, amplificato dal moltiplicarsi di iniziative simili, su un territorio come quello considerato.

Infatti, la presenza e l'incremento di interventi analoghi in tale particolare contesto comporta, inevitabilmente, la progressiva trasformazione del paesaggio rurale in uno scenario in cui le torri eoliche, visibili da grandissima

<sup>24</sup> Vedi § 3.2 Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica del D.P.C.M. 12/12/2005

<sup>25</sup> Vedi pagg. 152+155.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

distanza e che costituiscono strutture tecnologiche fuori scala rispetto alle opere dell'uomo, entrano in concorrenza con le strutture geografiche, gli elementi naturali e i caratteri storico-culturali che connotano il territorio, alterando completamente la struttura del sistema paesaggistico e le reciproche relazioni strutturali, percettive e simboliche.

A tal proposito, per concludere, si riportano di seguito alcuni tipi di modificazioni che possono incidere con maggiore rilevanza, onde verificare la potenziale incidenza degli interventi proposti sullo stato del contesto paesaggistico e dell'area:

- Modificazioni della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, della compagine vegetale (abbattimento di alberi, e arbusti) dovuti alla cantierizzazione, alla realizzazione della viabilità di accesso alle aree e delle piazzole per gli aerogeneratori;
- Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali), con conseguenti modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico e modificazioni dell'assetto insediativo-storico, nei termini descritti in precedenza.

Allo stesso modo, si indicano alcuni dei più importanti tipi di alterazione dei sistemi paesaggistici in cui è ancora riconoscibile integrità e coerenza di relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecc., i cui effetti, alla luce delle premesse esposte precedentemente, possono essere non reversibili:

- Eliminazione progressiva delle relazioni visive, storico-culturali, simboliche dovute all'intrusione, nel sistema paesaggistico rurale e storico-culturale già descritto precedentemente, di elementi estranei (aerogeneratori di grande taglia) ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici che, conseguentemente, possono avere anche effetti di deconnotazione, dovuta all'alterazione dei caratteri paesaggistici costitutivi del sistema paesaggistico descritto.
- Concentrazione, dovuti all'eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica, come gli impianti eolici di tale taglia, in un ambito territoriale ristretto.

Il fenomeno appena descritto, può essere rappresentato, almeno dal punto di vista planimetrico, dall'immagine in calce alla presente nota, che costituisce la restituzione grafica dei dati della Tabella seguente nella quale sono riportati alcuni degli **impianti onshore** che hanno interessato, solo negli ultimi anni, l'area del Nord Est della Sardegna e le relative aree di influenza ex D.M. 10/09/2010.

Detta rappresentazione, che riporta n. 22 impianti onshore - ai quali si devono aggiungere altri 4 offshore -, può costituire un contributo per indagare sugli effetti delle conseguenze, non solo a livello paesaggistico-territoriale, storico-culturale, insediativo, ma anche di sviluppo sostenibile delle aree interessate, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati e con particolare attenzione alla salvaguardia dei paesaggi rurali, così come prescritto dagli artt. 133 e 135 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

N.	COMUNE	OFF SHORE	ON SHORE	PROPONENTE	N. AEROG.	POT. MW
1	GOLFO ARANCI	*		AVENHEXICON S.R.L.	80	2.000
2	BUDDUSO' - OSIDDA		*	ORANGE ENERGY S.R.L.	4	24
3	ALÀ DEI SARDI		*	ALBRIC S.R.L.	2	4
4	ALÀ DEI SARDI		*	ALBRIC S.R.L.	1	2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

5	BORTIGIADAS		*	DUEPI S.R.L.	1	0.9
6	TEMPIO PAUS.		*	VGE 04 S.R.L.	14	84
7	OLBIA	*		POSEIDON WIND ENERGY	72	1008
8	BUDDUSO'		*	SARDAEOLICA S.R.L.	6	33.6
9	GOLFO ARANCI	*		TIBULA ENERGIA S.R.L.	65	975
10	LUOGOSANTO		*	IVPC POWER 8 S.P.A	7	29.4
11	OLBIA	*		NURAX WIND POWER S.R.L.	33	462
12	BUDDUSO'		*	INFRASTRUTTURE S.P.A.	7	42
13	BUDDUSO'		*	INNOGY ITALIA S.P.A.	11	62.7
14	LURAS		*	SORGENIA RENEWABLES S.R.L.	8	49.6
15	MONTI – ALA' DEI SARDI		*	PONENTE PRIME S.R.L.	12	86.4
16	TEMPIO PAUSANIA		*	SARDEGNA PRIME S.R.L.	11	79.2
17	TELTÌ		*	ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L.	11	54
18	TEMPIO PAUSANIA		*	MYT EOLO 1 S.R.L.	9	61.2
19	TEMPIO PAUSANIA		*	ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.	11	97
20	ALA' DEI SARDI		*	REPSOL RENOVABLES S.A.	15	99
21	S.ANTONIO DI GALLURA		*	ANT S.R.L.	9	59
22	TEMPIO PAUSANIA		*	SCS 16 SRL	7	62
23	LUOGOSANTO-TEMPIO P.		*	ENGIE MISTRAL SRL	5	35
24	BUDDUSO'– ALA' DEI SARDI		*	AEI WIND PROJECT XII S.R.L.	8	53
25	TEMPIO PAUSANIA		*	TRYNYTY S.R.L.	4	28
26	BUDDUSO'– ALA' DEI SARDI		*	AEI WIND PROJECT XIII S.R.L.	9	59
	<b>ONSHORE</b> <b>n. 172 AEROGENERATORI – 1.051 MW</b>			<b>OFFSHORE</b> <b>n. 250 AEROGENERATORI – 4445 MW</b>	<b>422</b>	<b>5.551</b>

**Il Direttore del Servizio ad interim**

Dott. Antonello Bellu

(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/05)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.  
INTERVENTI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. P. Tanas





Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BELLU  
20/03/2024 17:09:49



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente  
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna settentrionale NORD EST  
e p.c. Stazione forestale di Tempio  
e p.c. Stazione forestale di Calangianus

**Oggetto:** [ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).  
**Contributo istruttorio**

Con riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di cui all'oggetto e alla richiesta di contributi istruttori di cui alla nota della Direzione Generale dell'Ambiente protocollo n.6642 del 26.02.2024 (protocollo STIR n. 14915 del 27.02.2024) si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione progettuale trasmessa si rileva che l'impianto eolico in progetto ricade in Comune di Tempio Pausania, dove è prevista l'installazione di n. 7 aerogeneratori di altezza torre pari a 115 m, rotore pari a 170 m di diametro e altezza complessiva pari a 200 m, di potenza nominale fino a 6 MW con una potenza complessiva di 42 MW.

Parte del cavidotto elettrico e la sottostazione elettrica di collegamento alla rete elettrica nazionale (SSE) ricadono invece nel territorio comunale di Luras e Calangianus. Per la realizzazione del parco eolico sono



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

previste opere civili di adeguamento delle strade interne del parco eolico, con allargamento della carreggiata e realizzazione di alcuni tratti di nuova viabilità interna in progetto, dovranno essere realizzate opere di fondazioni e piazzole per gli aerogeneratori nonché scavi, canalizzazioni e cavidotti.

Ad esito delle verifiche effettuate sul posto dalla Stazione Forestale e di V.A. di Calangianus (nota n. 173 del 10.03.2024 - ns prot.n. 18316 del 11.03.2024) e della dalla Stazione Forestale e di V.A. di Tempio P. (nota n. 198 del 10.03.2024 - ns prot.n. 18465 del 11.03.2024) si rileva che:

- l'area interessata dalle opere in progetto presenta orografia collinare, gli aerogeneratori sono previsti a una quota compresa tra i 260 e i 520 m slm, è utilizzata prevalentemente a pascolo, seminativo ed incolto e non è assoggettata al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, ad eccezione del sito relativo all'aerogeneratore **TP01** in località "Cannigì" e all'aerogeneratore **TP02** in località "Monti di Cogu";
- le aree individuate per la posa in opera delle torri eoliche non insistono su superfici boscate ascrivibili al concetto giuridico di bosco ai sensi della normativa vigente (Legge forestale della Sardegna 27.04.2016, n. 8 e D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali");
- i cavidotti interesseranno prevalentemente le pertinenze della viabilità esistente e non comporteranno nuove trasformazioni di terreno;
- nell'area interessata dal progetto in oggetto è stata proposta l'installazione di un altro parco eolico più vasto, denominato "Petra Bianca" e costituito da ben 14 aerogeneratori;
- inoltre si segnala la forte criticità che si verrebbe a generare qualora l'area fosse interessata da un incendio, in questo caso la presenza delle pale eoliche limiterebbe fortemente l'operatività dei velivoli antincendio regionali e nazionali che verrebbero interdetti al volo, con gravi ripercussioni sulla possibilità di contrastare rapidamente ed efficacemente le fiamme.

La Direttrice del servizio  
(art. 30 c. IV L.R. 31/98)  
Dott. Simonetta Brigaglia



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**Siglato da :**

NADIA BRIGAGLIA



**COMUNE DI CALANGIANUS**

**PROVINCIA DI SASSARI**

**AREA TECNICA**

Via Sant'Antonio, 2 - Cap. 07023 - Tel. 079/6600220/21/27/28/31 - [protocollo.comune.calangianus@pec.it](mailto:protocollo.comune.calangianus@pec.it)

Calangianus, 21/03/2024

Spett.

**Assessorato Difesa dell'Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)**

e p.c.

**Servizio tutela del paesaggio Sardegna  
settentrionale nord-est  
PEC: [eell.urb.tpaesaggio.olbia@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.tpaesaggio.olbia@pec.regione.sardegna.it)**

**Comune Di Luras**

**PEC: [protocollo@pec.comune.luras.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.luras.ss.it)**

**Comune Di Tempio Pausania**

**PEC: [protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it](mailto:protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it)**

**OGGETTO: “[ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori”**

**Riscontro: contributo istruttorio Comune di Calangianus**

Visto l'Avviso al Pubblico sul sito del M.A.S.E., avente ad oggetto “AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 42 MW COSTITUITO DA N.7 AEROGENERATORI DI POTENZA PARI A 6 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO DENOMINATO “TEMPIO PAUSANIA WIND” UBICATO NEL COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA (SS).”.

Vista la Nota RAS 05-01-00 n. 6642 del 26/02/2024 - Direzione Generale dell'Ambiente, acquisita al prot. dell'Ente al n. 1983 del 27/02/2024, avente per oggetto “[ID: 10687] *Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)*". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.” di cui al presente riscontro, da effettuare per le osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento.

Vista la nota RAS A00 04-02-00 n. 15244 del 20/03/2024 del Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est, acquisita al prot. dell'Ente al n. 2970 del 21/03/2024, avente ad oggetto “POS. 815/24 - [ID: 10687] *Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto- di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)*". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.”, che, tra le altre cose, cita testualmente:

*“Per quanto concerne gli effetti dovuti all'impatto cumulativo con altri impianti analoghi a quello oggetto della presente procedura, occorre evidenziare che gli elaborati SCS\_TP\_REL\_10 (IMPATTI CUMULATIVI) e SCS\_TP\_EG\_20 (INTERVISIBILITA' TEORICA) non tengono in considerazione della presenza di analoghi impianti a quello in oggetto, esistenti ed in itinere.*

*Si tenga presente, a tale riguardo, la particolare vicinanza, in un ambito piuttosto ristretto, di altro impianto denominato "Parco Eolico Petra Bianca", sito nei comuni di Luras, Tempio Pausania, Calangianus e Aggius della potenza complessiva 84 MW, presentato dalla VGE 04 S.r.l. che prevede, in un'area prossima a quella dell'impianto in oggetto, l'installazione di n. 14 aerogeneratori di altezza complessiva dell'ordine di m 200 (altezza torre pari a m 115 e rotore pari a m 170).*

*A sua volta, quest'ultima centrale eolica si trova in strettissima contiguità con un ulteriore impianto "Parco Eolico Gallura", presentato dalla Sardegna prime S.r.l., sito nei comuni di Tempio Pausania (SS), Luras (SS) e Calangianus (SS), costituito da 11 aerogeneratori di altezza complessiva di m 200 (altezza torre pari a 114 m e rotore pari a 172 m), dalla potenza complessiva pari a 79,2 MW, e un sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 64,8 MW, per una potenza totale pari a 144 MW.*

*Ancora, in stretta adiacenza a quest'ultimo è da considerare l'effetto cumulativo dell'impianto denominato "Sinnada", presentato dalla Sorgenia Renewables S.r.l, con una potenza complessiva di 49,6 MW e un sistema di accumulo (BESS) 32,4 MW/64,8 MWh e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Luras, Calangianus e Tempio Pausania (SS), composto da n. 8 aerogeneratori di 125 m di altezza e diametro del rotore fino a 170 m, per un'altezza complessiva di m 210.”;*

progetti per i quali il Comune di Calangianus ha espresso parere contrario e per i quali il territorio dell'Ente viene indicato, dai vari progettisti/proponenti degli impianti succitati, come ‘hub’ preferenziale per il collegamento alla RTN (La Soluzione Tecnica Minima Generale prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN a 150 kV in GIS denominata “Tempio” (prevista dal Piano di sviluppo Terna) da collegare, tramite due nuovi elettrodotti a 150 kV, a una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da collegare tramite un elettrodotto 380 kV al futuro ampliamento della

Stazione Elettrica di Trasformazione delle RTN di Codrongianos. Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, si comunica che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della centrale sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.).

Richiamata la Deliberazione C.C. n. 2 del 16/01/2024 con la quale il Consiglio Comunale di Calangianus ha ritenuto opportuno esprimersi, per quanto il Comune di Calangianus sia parzialmente interessato dagli elementi dell'impianto più impattanti e che la competenza sia regionale e statale, in un'ottica di gestione comune e più ampia del territorio gallurese, ritenendo

*“che l'impatto che gli impianti eolici hanno sotto il profilo paesaggistico, tradizionale e culturale del nostro territorio e sui Comuni confinanti non sia accettabile visto che l'orizzonte visivo accomuna tutti; laddove sono previste le nuove installazioni e gli elettrodotti di trasporto interrati o con i rispettivi tralicci, insistono attività produttive, agro-pastorali che lamentano di essere potenzialmente danneggiate; il Comune di Calangianus di concerto con i Comuni limitrofi sta adottando una politica turistica attraverso un'operazione di abbinamento paesaggistico-naturalistico con la cultura e le tradizioni popolari della Gallura, mentre è evidente l'assoluta incompatibilità di tale valorizzazione turistica all'ombra degli aerogeneratori; è noto che l'installazione di impianti eolici di simili dimensioni interferisce negativamente con i delicati equilibri dell'ecosistema, e in particolar modo con l'attività venatoria e con l'avifauna sia stanziale che migratrice rischiando di provocare un progressivo depauperamento del patrimonio faunistico o ulteriori danni e aggravii agro-silvo-pastorali; in definitiva esprimendo contrarietà alla speculazione dei progetti di assalto eolico al territorio”*,

senza una regia della RAS e/o del Governo che, tenuto conto delle esigenze dei territori, produca un piano energetico e di energia prodotta da fonti rinnovabili condiviso e condivisibile che risponda al reale fabbisogno dell'isola al fine di affrontare il problema della sicurezza energetica senza pregiudizi tecnologici e/o ideologici e per il benessere e progresso di tutte le comunità sarde.

Infine, analizzati gli elaborati del progetto, della Valutazione di Impatto Ambientale, dato che nella relazione di progetto è indicato che la producibilità del sito in esame è ricavabile dall'interrogazione delle mappe interattive, si evidenzia che la mancanza di una comprovata campagna anemologica condotta in sito con tempi certi, strumentazione e risultati certificati da società abilitate, è da considerarsi elemento sufficiente a rendere improcedibile la proposta progettuale. Si consideri, inoltre, che ai sensi delle Linee Guida Nazionali, tra i “contenuti minimi dell'istanza per l'Autorizzazione Unica” è richiesto, in particolare, che “per gli impianti eolici andranno descritte le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiori ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento” previsione questa ripresa e statuita come obbligatoria dalla normativa regionale di riferimento (DGR n. 27/16 del 01/06/2011).

A disposizione per qualsiasi chiarimento anche allo 0796600220/8.

Cordialmente

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

Arch. Dario A. A. Ara



*Dario A. A. Ara*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

**[IO 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus SS. Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

**Osservazioni**

**Marzo 2023**

[ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW denominato "Tempio Pausania Wind" ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

---

## Sommario

<b>Sommario</b> .....	2
1. Premessa .....	3
2. Informazioni Generali .....	3
3. Documentazione di riferimento .....	3
4. Informazioni tecniche .....	3
5. Osservazioni .....	4
1. Impatti cumulativi .....	4
2. Avifauna .....	4
3. Gestione terre e rocce da scavo .....	5
4. Trasporto in sito dei componenti degli aerogeneratori .....	6
5. Oli meccanici e liquidi refrigeranti .....	6
6. Campi elettromagnetici e Acustica .....	6
7. Progetto di monitoraggio ambientale .....	6
6. Conclusioni .....	8

[ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW denominato "Tempio Pausania Wind" ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

## 1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. 6642 del 26/02/2024 – acclarata al prot. ARPAS n. 7253 del 27/02/2024) in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di un impianto eolico di potenza pari a 42 MW, integrato con sistema di accumulo di potenza 20 MW, da realizzarsi nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS). Proponente: SCS 16 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui al comma 2 dell'Allegato II alla parte Seconda del D.lgs 152/06. Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW [...].
<b>Proponente intervento:</b>	SCS 16 S.r.l.
<b>Comuni:</b>	Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Produzione di energia da fonti rinnovabili

## 3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Elaborati del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale resi disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10441/15417>.

## 4. INFORMAZIONI TECNICHE

Il parco eolico è costituito da 7 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 42 MWp a cui sarà connesso un sistema di accumulo elettrochimico avente potenza di 20 MW, nonché a tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti. L'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sulla nuova Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN a 150 kV in GIS denominata "Tempio (prevista dal Piano di sviluppo Terna) da collegare, tramite due nuovi



[ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW denominato "Tempio Pausania Wind" ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

---

elettrodotti a 150 kV, a una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da collegare tramite un elettrodotto a 380 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN di Codrongianos.

## 5. OSSERVAZIONI

A seguito di analisi della documentazione pervenuta si esprimono le seguenti osservazioni:

### 1. Impatti cumulativi

Nella relazione degli impatti cumulativi (*SCS\_TP\_REL\_10\_Impatti\_Cumulativi\_signed*) non sono presi in considerazione gli impatti che il progetto in oggetto potrebbe causare attraverso l'interazione con progetti simili della zona. A tal proposito si evidenzia come nel medesimo areale (buffer di 10 km) sono presenti ulteriori 3 impianti di medesima natura e dimensione attualmente oggetto di analogha istruttoria presso il MASE.

Al fine di valutare correttamente i possibili impatti dell'opera, è necessario che gli impatti cumulativi vengano valutati tenendo conto di tutti gli impianti esistenti ed in istruttoria, su tutte le componenti ambientali, in particolare Biodiversità (soprattutto avifauna e chiroterofauna) e Suolo. La valutazione dovrà essere effettuata oltre che sugli aerogeneratori, anche sul cumulo di tutti gli altri interventi previsti (elettrodotti, cabine, strade) anche per una complessiva valutazione di consumo di suolo, perdita di naturalità, impatti su specie arboree di pregio, ecc.

### 2. Avifauna

Per quanto concerne l'aspetto avifaunistico, si rileva come lo Studio di Impatto Ambientale presenti una caratterizzazione della componente basata unicamente *su dati bibliografici a scala regionale senza alcuna contestualizzazione locale*. Ciononostante, nella valutazione degli impatti, per tale aspetto viene comunque ammessa la presenza di impatti negativi stimati globalmente come moderati.

Anche in considerazione di quanto riportato alla sezione precedente, si ritiene quest'ultima valutazione non cautelativa. Si evidenzia infatti che, ai sensi della DGR 45/34 del 12/11/2012, siano da tutelare, tra le altre, le *...aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie protette e le aree in cui è accertata la presenza di specie protette*.

Tali tutele risultano di estrema rilevanza nell'area dell'impianto eolico in quanto lo stesso risulta trovarsi in aree ordinariamente occupate dall'Aquila Reale - *Aquila crysaetos*, specie tutelata ai sensi della:

- Convenzione di Berna, Allegato II, quale specie rigorosamente protetta (19.09.1979).
- Direttiva comunitaria "Uccelli selvatici" (79/409/CEE del 02.04.1979).
- Legge nazionale n.157/1992 (articolo 2).



[ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW denominato "Tempio Pausania Wind" ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

- Legge regionale 29 luglio 1998, n. 23, quale specie particolarmente protetta.

Si segnala, inoltre, che l'impianto ricade nella Home Range del Grifone (*Gyps fulvus*) presente nel territorio con una folta colonia (sono stati censiti al 2020 tra i 240 e i 270 esemplari con il progetto Life "Under Griffon Wings). Si rileva che la popolazione di grifoni in Sardegna rappresenta l'unica colonia naturale presente in Italia.

Si ritiene necessario pertanto che per questi aspetti si proceda con un adeguato approfondimento, in particolare sugli effetti cumulativi con altri impianti anche singoli, tale da dimostrare l'assenza di impatti sulla specie in quanto gli stessi avrebbero carattere di irreversibilità. Giova evidenziare che tra gli impatti ragionevolmente attesi per la citata componente non vi è solo la perdita di esemplari a seguito dell'impatto con l'aerogeneratore, ma anche la perdita di habitat disponibile e di spazio di volo, con conseguenti limitazioni alla proliferazione delle specie interferite.

Infine, si evidenzia come nello Studio di Impatto Ambientale, per la presente tipologia di impatto non siano previste misure di mitigazione.

### 3. Gestione terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), che prevede il seguente bilancio:

Tipologia	Scavo totale [m <sup>3</sup> ]	Terreno vegetale [m <sup>3</sup> ]	Rocce [m <sup>3</sup> ]
Piazzole	4150	3.150	1.050
Strade	30.072	12.029	18.043
Fondazioni	10.352	887	9464
Cavidotto	21.905	6740	15165
<b>Pali</b>	<b>1.495</b>	<b>598</b>	<b>897</b>
SSE-BESS	?	?	?
<b>TOTALE</b>	<b>66.528</b>	<b>22.806</b> <b>34,3%</b>	<b>43.722</b> <b>65,7%</b>

Come rilevabile dalla precedente tabella il volume totale non comprende i circa 1500 m<sup>3</sup> riconducibili alla infissione dei pali, per cui sarebbe auspicabile ricontrattare i calcoli dei volumi di scavo previsti. Ancora più importante, non sono stati calcolati i volumi di scavo delle Sottostazioni BESS delle 7 pale eoliche. Il proponente dichiara che tutti i volumi di scavo sia del terreno vegetale sia delle rocce saranno riutilizzate in situ, previa caratterizzazione delle stesse secondo quanto previsto dal DPR 120/2017. In ogni caso, si richiede di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per

*[ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW denominato "Tempio Pausania Wind" ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).*

---

interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificabile unicamente dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

#### **4. Trasporto in sito dei componenti degli aerogeneratori**

Dall'analisi della documentazione in disponibilità *SCS\_TP\_REL\_28\_Road\_Survey-signed* si può evincere chiaramente il notevole impatto del trasporto delle diverse componenti degli aerogeneratori lungo il percorso che da Porto Torres conduce al sito di installazione. Non si può trascurare l'impatto sulla vegetazione presente, che per quanto ruderale e residuale, viene impattata dagli interventi di adeguamento stradale. In altre aree, invece, si deve evidenziare la potatura o rimozione di rami o interi individui nel tratto stradale che interferisce con il sito di Interesse Comunitario dello Stagno e Ginepreto di Platamona. In nessuna parte della documentazione prodotta si tiene conto delle movimentazioni di terre, rimozione di cordoli ecc. che il trasporto comunque comporterà, e dei quali si deve tenere conto nel trattamento delle terre e rocce da scavo. Il calcolo dovrà prevedere anche tutte le operazioni di dismissione a fine vita dell'impianto.

#### **5. Oli meccanici e liquidi refrigeranti**

Stante il prevedibile utilizzo di composti altamente tossici quali oli lubrificanti ed altri liquidi refrigeranti, è opportuno che il Proponente preveda in sito opportuni sistemi di contenimento in caso di sversamenti anche accidentali e che in tal caso venga data tempestiva comunicazione a questa Agenzia.

In particolare, dovranno essere previsti a progetto idonei sistemi di contenimento sia durante le fasi di cantiere sia durante le fasi di attività dell'aerogeneratore.

#### **6. Campi elettromagnetici e Acustica**

Si rimanda a quanto vorrà eventualmente esprimere il competente Servizio dell'Area Tecnico Scientifica dell'Agenzia.

#### **7. Progetto di monitoraggio ambientale**

Per quanto concerne il progetto di monitoraggio ambientale, facendo riferimento a quanto già proposto nel documento denominato "Piano di monitoraggio ambientale" si richiede quanto segue:

- Le durate e le frequenze del monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna dovranno essere le seguenti:
  - o Ante operam: Durata annuale con cadenza trimestrale;



[ID: 10687] *Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW denominato "Tempio Pausania Wind" ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).*

---

- Corso d'opera: Durata pari a quella del cantiere e cadenza trimestrale;
- Post operam (esercizio dell'impianto): Durata quinquennale e cadenza trimestrale;
- Il monitoraggio della Chiroterofauna dovrà essere eseguito in coerenza con i protocolli di monitoraggio "Eurobats" (Eurobats, Publication Series N. 6. Guidelines for consideration of bats in wind farm projects. Revision 2014) che costituiscono lo standard di riferimento.
- Il Progetto di Monitoraggio dovrà comprendere anche le misure di mitigazione, da adottare sia preventivamente sia qualora dagli esiti, anche intermedi, dei monitoraggi, emerga il superamento delle soglie di attenzione e di intervento preventivamente individuate sulle diverse componenti ambientali. A tal proposito, si propone la consultazione del documento della Commissione Europea C (2020) 7730 (*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia Ambientale*, Bruxelles, 18/11/2020). Tali misure andranno modulate durante la vita utile dell'impianto in relazione agli esiti del monitoraggio.
- Riguardo la componente Suolo dovrà essere predisposto il monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o comunque qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Le attività di verifica qualitativa previste nel Progetto di Monitoraggio presentato dovranno essere integrate con idonea attività analitica. Si evidenzia che la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017 non costituisce oggetto del PMA.

In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

[ID: 10687] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW denominato "Tempio Pausania Wind" ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

## 6. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera

### Il Funzionario Istruttore

A. Motroni (RP)\*

### Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu\*

### La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti Andrea Motroni e Antonello Cossu, consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000

n. 445 e s.m.i. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria

responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al presente procedimento:**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

**Il Funzionario Istruttore (R.P.)** Andrea Motroni

**Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti  
di pressione ambientale** Antonello Cossu

